



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - "PRINCIPE DI PIEMONTE"-MAGLIE Prot. 0018947 del 18/12/2025 I (Uscita)
--

Regolamento di Istituto

(aggiornamento)

Approvato con delibera del Collegio dei docenti n. 28 del 17/12/2025

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.141 del 17/12/2025



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

INDICE

SEZ.A ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

TITOLO I – LA NATURA DEL REGOLAMENTO

ART. 1 – OGGETTO

ART. 2 – DIFFUSIONE

TITOLO II – LA STRUTTURA DELL'ISTITUTO

ART. 3 – AMBITO TERRITORIALE

ART. 4 – COMPOSIZIONE

ART. 5 – TEMPO SCUOLA

TITOLO III – ISCRIZIONI

ART. 6 – CRITERI DI ACCOGLIMENTO DELLE RICHIESTE DI ISCRIZIONE

TITOLO IV – FORMAZIONE DELLE CLASSI E ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI

ART.7 – CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ART. 8 – PROCEDURA OPERATIVA PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

ART. 9 – INSERIMENTO DI NUOVI ALUNNI E VINCOLI

TITOLO V – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE AI PLESSI E ALLE CLASSI

ART. 10 – CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI/SEZIONI E AI PLESSI

ART.11 – CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE ATA ALLE SEDI

TITOLO VI – ORGANIZZAZIONE E USO DEGLI SPAZI E DELLE ATTREZZATURE

ART. 12 – ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI

ART. 13 – ASSEGNAZIONE DELLE AULE

ART. 14 – BIBLIOTECHE

ART. 15 – LABORATORI MULTIMEDIALI, LABORATORI DI SCIENZE, LABORATORI MUSICALI

ART. 16 – ATTREZZATURE DIDATTICHE

ART. 17 – PALESTRE

ART. 18 – USO DEGLI STRUMENTI DI DUPLICAZIONE

ART. 19 – AFFISSIONE E DISTRIBUZIONE DI MATERIALI NEI LOCALI SCOLASTICI

ART. 20 – UTILIZZO DEGLI EDIFICI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE DA PARTE DI TERZI

TITOLO VII – ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI

ART. 21 - CALENDARIO SCOLASTICO E SUO ADATTAMENTO

ART. 22 – SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

ART. 23 – CALENDARIO DELLE VALUTAZIONI PERIODICHE, DEGLI SCRUTINI E DEGLI ESAMI

ART. 24 – CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI

ART.25 – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE PER GLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

TITOLO VIII – RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

ART. 26 – PARTECIPAZIONE

ART. 27 – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

ART. 28 – COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

TITOLO IX – LA VITA SCOLASTICA

ART. 29 – INGRESSO E USCITA



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

ART. 30 – ENTRATA ANTICIPATA ED USCITA POSTICIPATA

ART. 31 – USCITA ANTICIPATA ED ENTRATA POSTICIPATA

ART. 32 – RITARDI

ART. 33 – ASSENZE E RELATIVA GIUSTIFICAZIONE

ART. 34 – RICREAZIONE

ART. 35 – CAMBIO DEI DOCENTI

ART. 36 – REFEZIONE

ART. 37 – SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

ART. 38 – OGGETTI DI VALORE

ART. 39 – ACCESSO AGLI ESTRANEI

ART. 40 – ACCESSO AI CORTILI DELLE SCUOLE

ART. 41 – VIGILANZA SUL TRASPORTO DEGLI ALUNNI

TITOLO X – COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

ART. 42 – RISPETTO DI SE', DEGLI ALTRI E DELLE COSE

ART. 43 – OBBLIGHI

ART. 44 – DIVIETI

ART. 45 – FREQUENZA

ART. 46 – COMUNICAZIONI CON I FAMILIARI IN ORARIO SCOLASTICO

ART. 47 – REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

TITOLO XI – CODICE DEI DOCENTI

ART. 48 – OBBLIGHI

ART. 49 – IMPEGNI EDUCATIVI E DIDATTICI

ART. 50 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

ART. 51 – DIVIETI

TITOLO XII – ATTIVITA' DIDATTICHE ESTERNE

ART. 52 – VALENZA DIDATTICA E FORMATIVA DELLE INIZIATIVE

ART. 53 – TIPI DI USCITA

ART. 54 – AUTORIZZAZIONI

ART. 55 – ASSICURAZIONE

ART. 56 – PARTECIPAZIONE AI VIAGGI DI ISTRUZIONE

ART. 57 – TEMPI

ART. 58 – VINCOLI

ART. 59 – REGOLE E PROCEDURE

ART. 60 – COMPORTAMENTI

TITOLO XIII – LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

ART. 61 – SICUREZZA

ART. 62 – INFORTUNI

ART. 63 – EMERGENZE

TITOLO XIV – COSTI E DIRITTI DI RICERCA PER ESTRAZIONE DI COPIE

ART. 64 – COSTI DI PRODUZIONE

ART. 65 – DIRITTI DI RICERCA E DI VISURA

ART. 66 – DISPOSIZIONI FINALI

TITOLO XV – LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ART. 67 – FINALITA' DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ART. 68 – LE PIATTAFORME DIGITALI



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

ART. 69 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

ART. 70 – ATTIVITA' SINCRONE E ASINCRONE

ART. 71 – NORME COMPORTAMENTALI

ART. 72 – ASPETTI RIGURDANTI LA PRIVACY

TITOLO XVI – NORME DI RINVIO E FINALI ART.

73 – RINVIO AD ALTRI ATTI

ART. 74 – ENTRATA IN VIGORE E VALIDITA'

SEZ. B REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

ART.1 – OGGETTO

ART.2 – FINALITA'

ART.3 – DIRITTI DEGLI STUDENTI

ART.4 – DOVERI DEGLI STUDENTI

ART.5 – DISCIPLINA

ART.6 – COMPORTAMENTI SANZIONABILI E RELATIVE SANZIONI

ART.7 – ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE IN SEDE DI SCRUTINIO

ART.8 – PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

ART.9 – CONVERTIBILITA' DELLE SANZIONI

ART.10 – IMPUGNAZIONI

ART.11 – ORGANO DI GARANZIA INTERNO

ART.12 – ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

ART.14 – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

SEZ. A ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

TITOLO I

LA NATURA DEL REGOLAMENTO

Art.1 Oggetto

1. Il Regolamento di Istituto disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Comprensivo "Principe di Piemonte" di Maglie.

2. In particolare, esso contiene le norme relative alla vita scolastica, le disposizioni concernenti le competenze di ciascun soggetto scolastico, le modalità di espletamento dei processi organizzativi, in modo da rendere consapevoli dello svolgimento della vita scolastica non solo i soggetti interni, ma anche quelli esterni, facilitandone la proficua partecipazione.

3. Il presente Regolamento scaturisce dalle determinazioni delle rappresentanze di ogni componente della comunità scolastica e si basa sui principi fondamentali della Costituzione.

Art.2 Diffusione

1. Il Regolamento è obbligatorio e vincolante in ogni sua parte, perciò va reso conoscibile attraverso il Sito scolastico; i genitori degli alunni al momento dell'iscrizione ed il personale, docente e ATA, all'atto della prima assunzione di servizio presso questo Istituto, devono prenderne visione, trattandosi di disposizioni a cui ciascuno dovrà attenersi nell'esercizio delle proprie mansioni.

TITOLO II

LA STRUTTURA DELL'ISTITUTO

Art.3 Ambito territoriale

1. L'Istituto Comprensivo "Principe di Piemonte" è composto da quattro plessi di Scuola dell'Infanzia, due plessi di Scuola Primaria ed un plesso di Scuola Secondaria di primo grado, ubicati nel Comune di Maglie.

Art.4 Composizione

1. L'Istituto Comprensivo è costituito dai seguenti plessi:

Scuole dell'Infanzia:

- Via Marconi
- Corso Cavour
- Totò Fitto



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

Scuole Primarie:

-Principe di Piemonte

-Via Lanoce

Scuola Secondaria di primo grado:

-Principe di Piemonte

Art.5. Tempo scuola

1.Nei quattro plessi di **Scuola dell'Infanzia** l'orario settimanale è di 25 ore nel periodo di sospensione della mensa, invece con l'attivazione del servizio mensa è di 40 ore: dalle ore 8.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì (con possibilità per le famiglie di chiedere un tempo scuola ridotto limitato alla sola fascia del mattino). In ogni sezione operano due insegnanti, che assicurano la compresenza nell'ora dedicata alla pausa per il pranzo, oltre all'insegnante di religione e, in alcuni casi, all'insegnante di sostegno.

2.Nella **Scuola Primaria** sono adottati due diversi modelli orario:

- *Tempo pieno*

Le classi a tempo pieno del plesso di Via Egidio Lanoce funzionano con 40 ore settimanali (con servizio mensa), dal lunedì al venerdì. Nel periodo di sospensione della mensa funzionano con 25 ore settimanali.

- *Tempo normale*

Le classi a tempo normale del plesso "Principe di Piemonte" svolgono 27 ore settimanali antimeridiane. Le classi quarte e quinte svolgono 29 ore settimanali antimeridiane, con la presenza di un esperto di educazione motoria.

3.Nella **Scuola Secondaria** di primo grado sono in vigore due piani di studio:

- il primo a 30 ore settimanali (Corso a tempo normale)
- il secondo a 36 ore settimanali (Corso a tempo prolungato).

TITOLO III

ISCRIZIONI

Art.6. Criteri di accoglimento delle richieste di iscrizione

1.Nel caso in cui le richieste di iscrizione risultino in eccedenza rispetto alla disponibilità dell'Istituto Comprensivo, sono fissati i seguenti criteri generali di ammissione, da applicarsi nell'ordine riportato: presentazione della domanda di iscrizione entro i termini prescritti; provenienza da una scuola dello stesso



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

Istituto; residenza nel Comune di Maglie; dimora abituale nel Comune di Maglie; frequenza di un fratello/una sorella presso l'istituzione scolastica; attività lavorativa di un genitore nel territorio comunale, estrazione a sorte.

2. Sono ammessi alla frequenza della Scuola dell'Infanzia, in ordine di priorità:

i bambini già frequentanti;

i bambini di: a) cinque, b) quattro e c) tre

anni;

i bambini di due anni e mezzo che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento, nei limiti della capienza dell'Istituto.

3. Per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia, i genitori possono, altresì, esprimere l'ordine di preferenza tra i plessi appartenenti all'Istituto.

Per l'assegnazione al plesso avranno priorità i bambini che hanno un fratello/una sorella già frequentante lo stesso.

In caso di esubero di istanze per il plesso indicato come prima opzione, si costituirà una lista di attesa applicando le modalità di cui sopra.

Ai genitori sarà, altresì, data la possibilità di optare per le altre sedi disponibili, seguendo l'ordine di priorità indicato sull'istanza di iscrizione.

In caso di esubero per l'assegnazione ai plessi indicati come opzioni successive, si procederà al sorteggio.

Per i bambini anticipatori di due anni mezzo, nel caso in cui si dovesse registrare un numero di richieste superiore alla possibilità di accoglimento nell'Istituto, si applicheranno i criteri sopraindicati e si terrà conto delle seguenti priorità:

a. famiglia monoparentale con genitore che lavora;

b. famiglia con entrambi i genitori che lavorano;

c. famiglia con un solo genitore lavoratore;

d. famiglia con genitori che non lavorano.

A parità di condizioni, si procederà all'accoglimento delle richieste secondo la data di nascita, con precedenza per i bambini più grandi.

Per gli anticipatori non ammessi sarà redatta una lista di attesa, dalla quale si potrà attingere dopo l'avvio dell'anno scolastico nel caso sopravvengano disponibilità, secondo i criteri e le priorità sopra indicate.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

4. Per l'accoglimento delle domande alle classi della scuola primaria e secondaria, gli alunni provenienti dalle scuole dell'infanzia e primarie di questo istituto comprensivo hanno priorità rispetto a quelli provenienti da altri istituti.

5. Nel caso di eccedenze di iscrizioni per il modello orario a Tempo pieno nella scuola primaria e a Tempo prolungato nella scuola secondaria di I grado, si procederà applicando le seguenti priorità: frequenza di un fratello/sorella al tempo pieno/prolungato; frequenza al tempo pieno nella scuola primaria per l'accoglienza al tempo prolungato nella secondaria famiglia monoparentale con genitore lavoratore; famiglia con entrambi i genitori lavoratori; famiglia con un solo genitore lavoratore; famiglia con genitori che non lavorano; estrazione a sorte.

Per le richieste eccedenti si procederà al trasferimento degli alunni ad altra articolazione oraria settimanale attiva nell'istituto.

TITOLO IV

FORMAZIONE DELLE CLASSI E ASSEGNAZIONI DEGLI ALUNNI

Art.7. Criteri generali per la formazione delle sezioni di Scuola dell'Infanzia, delle classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado

1. Nella Scuola dell'Infanzia le famiglie, all'atto dell'iscrizione, possono scegliere tra i seguenti modelli organizzativi:

- 25 ore settimanali: dalle ore 8.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;
- 40 ore settimanali: dalle 8.00 alle 16.00, dal lunedì al venerdì.

2. Le sezioni di Scuola dell'infanzia sono eterogenee per sesso e per età. I bambini iscritti a frequentare il primo anno sono distribuiti nelle sezioni preesistenti in ciascun plesso secondo i seguenti criteri:

- equa distribuzione per età;
- equa distribuzione per sesso;
- equa distribuzione numerica, nel rispetto dei vincoli per le classi con bambini con disabilità;
- opzione dei genitori per la stessa sezione o per sezioni diverse nel caso di fratelli o gemelli.

3. Su modelli organizzativi omogenei, gli alunni iscritti a frequentare le classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria saranno distribuiti nelle sezioni nel rispetto dei seguenti criteri:

- equa distribuzione secondo i livelli di apprendimento;
- equa distribuzione per sesso;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

- equa distribuzione numerica, nel rispetto dei vincoli per le classi con alunni con disabilità e BES;
- equa distribuzione degli alunni per i quali non si disponga di adeguati elementi di conoscenza iniziale;
- opzione dei genitori per la stessa sezione o per sezioni diverse nel caso di gemelli.

Art.8. Procedura operativa per la formazione delle classi prime

1. Per la formazione delle classi prime con lo stesso modello orario, il Dirigente nomina un'apposita commissione che esamina i curricula degli alunni tenendo conto delle indicazioni fornite dai docenti delle classi terminali dei diversi ordini di scuola. La commissione forma i diversi gruppi-classe sulla base dei criteri sopra riportati. Al termine della formazione dei gruppi, viene attribuita la sezione a ciascuna classe prima.

2. Il Dirigente Scolastico procede all'inserimento nelle classi degli alunni con disabilità e di eventuali casi particolari segnalati dai genitori o dai docenti delle commissioni continuità.

In casi eccezionali e particolarmente delicati, il Dirigente Scolastico ha facoltà di operare scelte in deroga ai criteri stabiliti.

Art.9. Inserimento di nuovi alunni e vincoli

1. Completata la formazione delle classi è effettuata la comunicazione ai genitori.
2. Qualora nel corso dell'anno pervengano nuove iscrizioni, gli alunni neoiscritti saranno inseriti, di norma, nelle classi meno numerose.
3. Casi e istanze particolari saranno di volta in volta valutati dal Dirigente.

TITOLO V

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE AI PLESSI E ALLE CLASSI

Art.10. Criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni e ai plessi

1. Fermo restando gli autonomi poteri del Dirigente Scolastico nell'organizzazione dell'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative e di valorizzazione delle risorse umane, l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi è effettuata tenendo conto della continuità educativa e didattica (quando ritenuto positivo nel rispetto del rapporto fiduciario instaurato con gli studenti), delle competenze professionali in relazione all'attuazione del PTOF e della tutela dei legami educativi degli allievi.

2. Eventuali richieste motivate dei docenti, legate a situazioni particolari, saranno valutate, tenendo conto della disponibilità del posto richiesto e, nel caso vi siano più richieste per la stessa posizione, nel rispetto della graduatoria d'istituto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

Art. 11 Criteri generali per l'assegnazione del personale ATA alle sedi

1. Fermi restando gli autonomi poteri del Dirigente Scolastico nell'organizzazione dell'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia e di valorizzazione delle risorse umane, l'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e, di norma, dura per tutto l'anno, salvo particolari motivate e documentate esigenze.
2. La assegnazione dei collaboratori scolastici avviene, su proposta motivata del Direttore dei Servizi Generali e amministrativi, sulla base della dotazione organica assegnata e delle esigenze di funzionamento dei diversi plessi scolastici.
3. Eventuali richieste motivate dei collaboratori scolastici, legate a documentate situazioni particolari, saranno valutate, tenendo conto della disponibilità del posto richiesto e, nel caso vi siano più richieste per la stessa posizione, nel rispetto della graduatoria d'istituto.
4. Tutti gli Assistenti Amministrativi prestano servizio nella sede centrale, salvo diverse disposizioni che tengono conto delle esigenze dell'utenza in particolari periodi dell'anno.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

TITOLO VI

ORGANIZZAZIONE E USO DEGLI SPAZI E DELLE ATTREZZATURE

Art.12. Organizzazione dei plessi

1. Il plesso è una struttura funzionale allo svolgimento dell'attività scolastica, dotato di biblioteca, laboratori, sussidi e strumenti inerenti alle attività didattiche che in esso sono svolte.

Le attrezzature e gli strumenti in dotazione devono essere conformi alle norme di sicurezza e devono essere adoperati in modo da evitare rischi e danni a cose e/o persone.

2. Il Dirigente Scolastico, all'inizio di ogni anno scolastico, procede alla nomina di un Responsabile di plesso, scegliendolo tra i docenti in servizio nello stesso plesso, al quale delega alcune mansioni indispensabili per il corretto funzionamento della struttura.

3. Ogni plesso è dotato di un telefono che può essere utilizzato soltanto per esigenze di comunicazione urgente con e dai genitori degli alunni, di pronto intervento e per necessità didattiche.

Art.13. Assegnazione delle aule

1. L'assegnazione delle aule viene effettuata in base alle esigenze di uso degli spazi alla luce dei seguenti criteri:

- le classi con alunni con disabilità motoria, nei plessi a due piani in cui non sia in funzione l'ascensore, sono situate ai piani inferiori;
- l'ampiezza dell'aula deve essere proporzionale al numero degli alunni;
- le classi parallele sono preferibilmente collocate in aule contigue;

2. Gli spazi diversi dalle aule saranno utilizzati nel modo concordato dai docenti. Tali spazi verranno indicati in una mappa alla quale saranno allegati gli orari di utilizzo da parte delle varie classi. Periodicamente verrà valutata la loro funzionalità e saranno apportate eventuali modifiche volte a garantirne il migliore utilizzo.

Art.14. Biblioteche

1. L'accesso degli alunni alla biblioteca di ciascun plesso avviene sempre con la guida del docente di classe.

2. Il prestito dei libri della biblioteca può essere effettuato, a richiesta di alunni, docenti, genitori, per un periodo non superiore a trenta giorni. Il docente responsabile annota su un apposito registro la data del prestito, il titolo e la collocazione del volume e il nome del richiedente. Sullo stesso registro sarà poi segnata la data di restituzione.

3. La mancata restituzione del libro da parte degli alunni, docenti o genitori comporterà il rimborso del prezzo aggiornato del testo o la sua sostituzione con un altro volume simile e di pari valore.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

Art.15. Laboratori multimediali, laboratori di scienze, laboratori musicali

1.Gli alunni possono accedere ai laboratori soltanto negli orari stabiliti, alla presenza del docente che accompagna la classe in queste aule speciali.

L'uso delle strutture deve avvenire in maniera tale da assicurare a tutte le classi la piena disponibilità, secondo un criterio di programmazione e di rotazione.

Il docente interessato prenota il laboratorio almeno con due giorni di anticipo tramite l'apposita tabella oraria e annota su apposito registro giorno e ora di utilizzo dei laboratori.

2.Nei laboratori è vietato introdurre e consumare cibi e bevande.

3.Devono essere lasciati in ordine e nelle stesse condizioni in cui sono stati trovati.

4.Non possono essere usati per attività diverse da quelle tecnico-didattiche.

5.Nei laboratori informatici è fatto divieto di usare software non autorizzato ed è vietato installare programmi o apportare modifiche arbitrarie alle configurazioni dei computer senza consultare il responsabile del laboratorio.

E' vietato realizzare copie dei programmi presenti sugli hard disk.

I personal computer non devono essere usati senza l'autorizzazione del docente e, in ogni caso, il loro uso deve avvenire con le cautele necessarie ad evitare situazioni pericolose per la propria o per l'altrui incolumità.

Ciascun docente avrà cura di accendere e spegnere correttamente le macchine, di disattivare l'alimentazione della rete elettrica all'uscita del laboratorio e di segnalare tempestivamente al responsabile eventuali guasti o anomalie.

Si rammenta che è necessario porre particolare attenzione all'uso di internet. E' vietata la consultazione di pagine web per ragioni diverse da quelle strettamente legate alle attività didattiche.

6.Per quanto riguarda i laboratori scientifici, il montaggio delle apparecchiature in essi contenute va sottoposto a controllo prima dell'inizio delle attività, la quale potrà svolgersi solo dopo che gli alunni avranno ricevuto apposite indicazioni da parte dei docenti.

In ogni caso è richiesta agli alunni una condotta controllata negli spostamenti all'interno del laboratorio e nei momenti di entrata e di uscita dallo stesso.

Anche lo stato degli strumenti in dotazione deve essere oggetto di accurato controllo. Né gli strumenti, né i materiali o le sostanze presenti nel laboratorio possono essere utilizzati senza la preventiva autorizzazione del docente, le cui istruzioni vanno seguite scrupolosamente.

In base al tipo di esperimento da realizzare, devono essere usati dispositivi di protezione individuali.

Si rammenta l'importanza, soprattutto in tali contesti, di comportamenti prudenti per evitare di esporre a pericolo la propria o l'altrui incolumità.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

7. Il laboratorio è un luogo soggetto alle disposizioni del T.U. n.81/2008 (e successive modificazioni) sulla prevenzione e sicurezza sul lavoro. Gli alunni sono assimilati ai lavoratori, pertanto devono rispettare la normativa antinfortunistica e quella relativa alla tutela della salute nei luoghi di lavoro.

8. È indispensabile che il Piano di Evacuazione sia conosciuto da tutti gli studenti, soprattutto in relazione alle vie di fuga da usare in situazioni di emergenza.

Art.16. Attrezzature didattiche

1. Le attrezzature didattiche, scientifiche, multimediali, sportive, culturali presenti nei plessi sono a disposizione di tutte le classi, pertanto occorre programmarne e organizzarne la fruizione a vantaggio di tutti ed assicurarne la opportuna conservazione a beneficio di tutti gli aventi diritto.

Art.17. Palestre

1. Gli alunni possono accedere alla palestra di ciascuna sede soltanto negli orari stabiliti, con abbigliamento idoneo e alla presenza del docente responsabile. Devono indossare le scarpette da ginnastica per la lezione di attività motorie. Gli alunni sprovvisti delle apposite scarpette non saranno ammessi alle lezioni di attività motorie.

2. Gli alunni devono utilizzare gli attrezzi secondo le indicazioni del docente, con la massima cura e attenzione per l'incolumità propria e altrui, riponendole negli appositi spazi al termine delle attività. Il docente vigilerà sulla corretta sistemazione e sulle condizioni degli attrezzi.

In caso di danneggiamento del materiale o delle strutture o di pericolo per la sicurezza degli alunni e del personale è necessario informare tempestivamente il Dirigente scolastico.

3. È vietato entrare nelle palestre con bibite o generi alimentari.

4. È vietato giocare a pallone sia nelle palestre sia negli spazi esterni non destinati al gioco del calcio.

Art. 18. Uso degli strumenti di duplicazione

1. Le attrezzature dell'Istituto per la riproduzione, oltre al primario uso didattico ed amministrativo, possono essere utilizzate dalle componenti scolastiche per attività di esclusivo interesse della Scuola.

2. L'uso delle fotocopiatrici è gratuito per il materiale didattico utilizzato dagli alunni e dagli insegnanti, nei limiti degli stanziamenti di bilancio fissati annualmente.

3. L'uso delle fotocopiatrici è riservato al personale incaricato che su apposito registro annoterà la data, la classe, il richiedente, il numero di fotocopie eseguite. Al personale incaricato la riproduzione deve essere richiesta con congruo anticipo, per permettere una programmazione del lavoro nei momenti più idonei e per non sovraccaricare le macchine.

4. I richiedenti si assumono ogni responsabilità sulla riproduzione e/o duplicazione del materiale cartaceo



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

sottoposto alla normativa sui diritti d'autore.

Art.19. Affissione e distribuzione di materiali nei locali scolastici

1.I materiali di natura culturale, informativa, ecc. possono essere affissi nei locali scolastici o possono essere distribuiti all'interno degli stessi soltanto previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

2.Non è consentito effettuare attività di propaganda o di vendita di materiali, se non previa autorizzazione giustificata da particolari motivi.

Art.20. Utilizzo degli edifici e delle strutture scolastiche da parte di terzi

1.Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere usati per attività di natura culturale, sociale, sportiva, ecc., al di fuori dell'orario scolastico, previa domanda da presentare all'Amministrazione Comunale e per conoscenza al Consiglio di Istituto, che, nel rilasciare il nulla osta indicherà le condizioni d'uso con riferimento alle esigenze di sicurezza, di igiene e di salvaguardia del patrimonio scolastico.

2.Il Consiglio di Istituto motiva il suo assenso o il suo rifiuto.

3.L'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, contenente le disposizioni sulle modalità d'uso, viene poi trasmessa in forma scritta a coloro che hanno presentato istanza di utilizzo. Nel caso di inosservanza delle suddette disposizioni il Consiglio potrà revocare tale autorizzazione.

TITOLO VII

ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI

Art.21. Calendario scolastico e suo adattamento

1.Il Ministero dell'Istruzione fissa il calendario scolastico nazionale.

2.Ciascuna Regione, ai sensi dell'art. 138 lett.d) del D.Lgs. n.112 del 1998, stabilisce per le scuole del proprio territorio il calendario scolastico.

3.Gli adattamenti del calendario vengono disposti dal Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei docenti, in relazione alle esigenze derivanti al Piano dell'offerta formativa, ma nel rispetto di quanto previsto dall'art. 74 c.3 del D.Lgs. 297/94 relativo allo svolgimento di almeno 200 giorni di lezione o di quanto stabilito dall'art.5 c.3 del D.P.R. n.275/99 concernente l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali ed il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline ed attività obbligatorie (in caso di organizzazione flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline ed attività). Tali adattamenti possono riguardare anche la data di inizio delle lezioni fissata dai Direttori degli uffici scolastici regionali oppure la sospensione delle attività didattiche in corso d'anno, con la previsione di modalità e tempi di recupero in altri periodi di attività o di ore non svolte.

Art.22 Scansione dell'anno scolastico

1.Ai fini della valutazione degli alunni l'anno scolastico, ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 297/94, può essere suddiviso in due o tre periodi su deliberazione del Collegio dei docenti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

2. Tale organo individua le modalità ed i criteri di valutazione degli alunni, prevedendo momenti periodici di verifica della loro preparazione, in modo da programmare interventi finalizzati a colmare le eventuali carenze e per garantire forme di comunicazione costante con le famiglie circa i livelli di apprendimento degli alunni.

Art.23 Calendario delle valutazioni periodiche, degli scrutini e degli esami

1. Il Dirigente scolastico, in base alla delibera del Collegio dei docenti sulla suddivisione dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, fissa il calendario delle valutazioni periodiche e finali, degli scrutini e degli Esami di stato relativi alla Scuola Secondaria di primo grado.

Art. 24 Criteri per la formulazione dell'orario delle lezioni

1. Il Dirigente scolastico nella formulazione dell'orario degli insegnanti, si avvale dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei docenti. In particolare terrà in considerazione le seguenti finalità:

- favorire un'equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- evitare, ove possibile, che italiano, matematica e lingua straniera ricorrano troppo frequentemente nelle ultime ore;
- che le ore di disponibilità siano utilizzate tenendo presenti i seguenti criteri in ordine di priorità:
 - a) per la sostituzione di docenti assenti;
 - b) come supporto nelle classi per percorsi didattici di inclusione/attività alternative IRC;
 - c) con il rispetto dei criteri subordinato alle particolari esigenze di servizio dei docenti che operano su più scuole.

Art. 25 Criteri per l'assegnazione delle attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

1. Per gli alunni i cui genitori hanno optato di non avvalersi dell'IRC, scegliendo di svolgere come alternativa "attività didattiche e formative", la scuola, su delibera del Collegio dei docenti, predispone:

- percorsi di ampliamento assegnati a docenti con ore a disposizione;
- percorsi di ampliamento assegnati a docenti con ore aggiuntive a pagamento.

TITOLO VIII

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

Art. 26 Partecipazione

1. La scuola si pone in un continuo dialogo con le famiglie per condividere gli obiettivi educativi e le azioni progettuali e promuovere un rapporto di corresponsabilità formativa.
2. I genitori prendono parte attivamente alla vita della comunità scolastica attraverso la partecipazione alle assemblee e attraverso i propri rappresentanti negli Organi Collegiali.

Art. 27 Patto educativo di Corresponsabilità

1. Il rapporto di collaborazione tra scuola e famiglia è formalizzato mediante la sottoscrizione del *Patto educativo di Corresponsabilità* scuola-alunno-famiglia, che costituisce uno strumento di condivisione delle regole della comunità scolastica e dell'offerta formativa.
2. Con il Patto di Corresponsabilità gli alunni si impegnano a rispettare la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature, a partecipare attivamente e responsabilmente alla vita scolastica, a mantenere un comportamento corretto, a svolgere le attività di studio con attenzione e puntualità.
3. I genitori, dal loro canto, sono chiamati ad instaurare un clima positivo di dialogo, a conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto, a creare condizioni favorevoli al processo di apprendimento, a partecipare ai momenti di vita scolastica, a tenersi informati sull'andamento didattico e disciplinare dei figli. Con il Patto di Corresponsabilità la famiglia assume l'impegno di rispondere dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danni alle persone o alle strutture scolastiche o, più in generale, violino i doveri sanciti dal Regolamento di Istituto.
4. Il personale non docente garantirà il necessario supporto alle attività didattiche, con atteggiamenti di collaborazione e rispetto.
5. In tale Patto si contempla l'impegno dei docenti ad offrire una formazione culturale e professionale adeguata, a creare un ambiente sereno e positivo, favorevole alla crescita integrale della persona, a promuovere il successo formativo di ciascuno, attivando strategie di recupero e di rinforzo in caso di difficoltà.
6. Il Dirigente scolastico si impegna a favorire l'attuazione di un'Offerta Formativa condivisa, a sollecitare il dialogo, a cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui opera la scuola.
7. Eventuali integrazioni al Patto rappresentano parte costitutiva dello stesso.

Art. 28. Comunicazioni scuola-famiglia

1. Oltre che attraverso il sito istituzionale, le comunicazioni alle famiglie, comprese eventuali modifiche dell'orario scolastico, si svolgono di norma mediante avvisi consegnati agli alunni o da loro trascritti sul diario o tramite la Bacheca del Registro Elettronico. Gli alunni hanno l'obbligo di far firmare ad un genitore le comunicazioni riguardanti variazioni di orario.
2. I genitori che desiderano conferire con i docenti devono rispettare l'orario di ricevimento.
3. Lo scambio di informazioni sullo sviluppo del processo educativo dell'alunno si realizza nelle forme seguenti:



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

a) comunicazioni scritte o annotazioni sul diario personale e sul registro elettronico inviate direttamente alle famiglie;

b) ricevimento dei docenti, previo appuntamento;

c) incontri pomeridiani periodici per tutti i genitori (mediamente tre nel corso dell'anno).

4. In casi particolari, la Scuola convoca i genitori degli alunni per comunicazioni urgenti.

5. In aggiunta o in sostituzione dei canali di comunicazione indicati nel c.3 del presente articolo, potrà essere utilizzata la modalità a distanza, tramite la piattaforma GSuite, adottata dall'Istituto, previa prenotazione del colloquio da parte del genitore o convocazione di quest'ultimo da parte dei docenti.

TITOLO IX

LA VITA SCOLASTICA

Art. 29. Ingresso e uscita

1. L'ingresso e l'uscita avvengono in maniera ordinata e tranquilla con l'osservanza di precise regole.

2. Nella Scuola dell'Infanzia l'ingresso avviene dalle ore 8.00 alle ore 9.00. Il bambino è accompagnato dai genitori all'interno della struttura e affidato al collaboratore scolastico o al docente.

3. L'uscita avviene dalle ore 15.00 alle ore 16.00. Nel primo periodo dell'anno sono consentite, in particolare per i più piccoli, entrate posticipate ed uscite anticipate, concordate con i docenti.

4. Nella Scuola Primaria la prima campanella suona cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni: ciascun docente accoglie la sua classe nell'atrio/giardino e si reca in aula con i propri alunni. Al suono della seconda campanella comincia l'attività didattica in ciascuna classe. I collaboratori scolastici collaborano alla vigilanza degli allievi cercando di evitare affollamenti presso la porta di ingresso e nelle aree di transito.

5. Anche all'uscita suonano due campane, a distanza di cinque minuti. Al suono della prima campanella i bambini si preparano per l'uscita, con l'attenta vigilanza dell'insegnante. È vietato far uscire il gruppo classe dall'aula prima del suono della campanella. Al suono della seconda campanella il docente accompagna gli alunni della propria classe fino all'uscita da scuola, avendo cura che si muovano in modo ordinato all'interno dell'edificio scolastico e nelle pertinenze esterne.

6. I collaboratori scolastici collaborano alla vigilanza degli allievi cercando di evitare affollamenti presso la porta di uscita e il cancello. Il docente dell'ultima ora è responsabile dell'uscita degli alunni sino al cancello di ingresso/uscita della scuola, fino a che questi non sia prelevato da un genitore (o da un adulto munito di delega). Superati i 15 minuti di tolleranza, se i genitori non si presentano, la Scuola provvede a contattare la famiglia. Se la famiglia non è rintracciabile, la Scuola contatta i Vigili urbani/Carabinieri perché il minore sia accompagnato a casa.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

7. In nessun caso i minori possono uscire da scuola prima del termine delle lezioni, a meno che non siano prelevati da un genitore o da persone espressamente delegate.

8. Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado entrano nei locali scolastici 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, sotto la vigilanza del personale docente e non docente.

9. Coloro che giungono in ritardo devono giustificarsi all'insegnante della prima ora che procederà alla relativa registrazione dell'entrata posticipata sul registro elettronico. In caso di ritardo entro 5 minuti, l'alunno è ammesso in aula dietro autorizzazione del Dirigente scolastico o del responsabile di plesso. In caso di ritardo superiore, l'alunno è ammesso in aula ma i genitori/tutori devono giustificare il ritardo che l'insegnante della prima ora inserirà nel registro elettronico.

10. Al termine delle lezioni gli insegnanti accompagnano la classe ordinatamente all'uscita, evitando confusione e affollamento, anche nei cortili scolastici.

11. Per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado è possibile autorizzare l'uscita senza accompagnatore qualora i genitori abbiano prodotto specifica istanza.

12. Disposizioni specifiche a carattere temporaneo o di durata annuale sono impartite con circolare della dirigente scolastica.

Art. 30 Entrata anticipata e uscita posticipata

1. In casi particolari, legati a peculiari esigenze dei familiari, è possibile anticipare l'ingresso degli alunni di quindici minuti e posticipare l'uscita di quindici minuti. Per usufruire dell'ingresso anticipato e del posticipo dell'uscita, all'inizio dell'anno scolastico i genitori presentano domanda scritta al Dirigente scolastico.

Art. 31 Uscite anticipate ed entrate posticipate

1. Nel caso in cui i genitori degli alunni si trovassero eccezionalmente nella necessità di uscita anticipata e/o di entrata posticipata, dovranno farne richiesta tramite compilazione del modulo prestampato.

2. Le ore o le frazioni orarie di uscita/entrata differenziata saranno computate nel monte-ore di assenza dell'alunno e nei casi di reiterata frequenza se ne terrà conto nella valutazione del comportamento, in osservanza dei criteri per la valutazione del comportamento deliberati dal Collegio dei docenti.

3. Il Dirigente scolastico (o il responsabile di plesso) può autorizzare gli alunni a lasciare la scuola prima del termine delle lezioni solo per gravi motivi di salute o di famiglia e solo se gli alunni sono prelevati personalmente da uno dei genitori o da chi eserciti la potestà genitoriale o, in casi eccezionali, da un delegato degli stessi con delega scritta. In caso di grave indisposizione dell'alunno, verrà contattata la famiglia affinché provveda a prelevare.

4. I genitori devono giustificare le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni mediante l'apposita funzione del Registro elettronico.

Art. 32. Ritardi

1. L'alunno che arriva in ritardo viene comunque accettato in classe con annotazione dell'effettivo orario di ingresso sul registro di classe da parte del docente presente. In caso di ripetuti ritardi ingiustificati, la



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

Scuola contatta la famiglia alla ricerca di soluzioni possibili.

2. In caso di ritardo superiore a cinque minuti, i minuti di ritardo rientrano nel computo complessivo delle ore di assenza, salvo casi particolari e sistematici concordati e autorizzati all'inizio dell'anno.

Art. 33. Assenze e relativa giustificazione

1. I genitori degli alunni dell'Istituto devono giustificare le assenze dei propri figli mediante il Registro elettronico. Le assenze non consecutive devono essere giustificate separatamente.

2. In tutti gli ordini scuola, in caso di assenza per motivi non sanitari, il genitore, prima del verificarsi dell'assenza, deve inviare apposita comunicazione.

Art. 34. Ricreazione

1. Per le pause di ricreazione sono previsti i seguenti orari:

- nella Scuola dell'Infanzia dalle 10:30 alle 11:00;
- nella Scuola Primaria "Principe di Piemonte" la prima ricreazione si svolge dalla 10:00 alle 10:10, mentre la seconda dalle 12:00 alle 12:10;
- nella Scuola Primaria "Via Lanocce" la prima ricreazione si svolge dalle 10:00 alle 10:10, la seconda dalle 12:00 alle 12:10;
- nella Scuola Secondaria di primo grado la prima ricreazione si svolge dalle 09:55 alle 10:05, la seconda dalle 11:55 alle 12:05.

2. La sorveglianza degli alunni spetta al docente in servizio in classe al momento della ricreazione nella Scuola secondaria di I grado, al docente della terza e della quinta ora nella Scuola Primaria. Il personale ausiliario deve vigilare affinché gli alunni non si trovino in spazi non autorizzati. Per garantire la sicurezza degli alunni, essi trascorrono la ricreazione nella propria aula/ negli appositi spazi esterni/atrio. L'avvicendamento delle classi negli appositi spazi esterni all'aula/nell'atrio è stabilito annualmente secondo una turnazione delle stesse classi, concordata tra la Dirigente e responsabile di plesso all'inizio dell'anno scolastico. Gli alunni possono recarsi, al massimo a due per volta, soltanto per recarsi ai servizi igienici, previa autorizzazione del docente. I collaboratori scolastici vigilano sugli allievi in prossimità dei bagni e nell'area/piano di propria competenza, con particolare attenzione alle aree di transito.

Alla fine della ricreazione il docente sorvegliante riaccompagna la classe nella propria aula per consentire il cambio al docente dell'ora successiva.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

Art.35 Cambio dei docenti

1. Al suono della campanella del cambio orario, i collaboratori scolastici sospendono ogni altra attività per coadiuvare i docenti del piano/area di competenza nella vigilanza sugli alunni. Se necessario, per consentire l'avvicendamento dei docenti, si occupano della vigilanza del gruppo classe. Gli alunni devono rimanere seduti durante il cambio dell'ora, in attesa dell'arrivo del docente dell'ora successiva.
2. Per contribuire ad assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, i collaboratori scolastici, in caso di ritardo dell'insegnante subentrante, sorvegliano la classe fino al suo arrivo. I collaboratori scolastici, all'inizio delle lezioni o ai cambi orari, devono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze dei docenti nelle classi del piano/area di competenza. In caso di ritardo o di assenza dei docenti non tempestivamente annunciati dagli stessi, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli allievi dandone nel contempo avviso al responsabile di plesso o al dirigente. In mancanza del docente di classe assente per qualunque motivo, e fino al momento in cui entrerà in servizio l'insegnante supplente, i collaboratori scolastici provvedono alla vigilanza degli alunni.
3. In primo luogo si provvede sempre alla sostituzione dei docenti assenti mediante l'utilizzo di insegnanti disponibili. Quando questo non fosse possibile, la classe scoperta verrà suddivisa in gruppi secondo il criterio di maggiore opportunità stabilito dal collaboratore del Dirigente Scolastico che effettua le sostituzioni o dal responsabile di plesso. I collaboratori scolastici coadiuveranno i docenti per distribuire nel miglior modo possibile gli alunni nelle varie classi.
4. Al suono della campanella i docenti si recano il più celermente possibile nell'aula in cui è programmata la lezione successiva. Qualora il docente abbia terminato il proprio servizio, attenderà l'arrivo del collega che lo deve sostituire, salvo avvisare i collaboratori del Dirigente in caso di mancata presentazione del docente titolare dell'ora.
5. Per favorire il cambio di turno e garantire continuità nella vigilanza sugli alunni, i docenti che entrano in servizio in ore intermedie o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campanella, già davanti all'aula interessata per consentire un cambio rapido del docente sul gruppo classe.
6. Nel caso una classe fosse sprovvista di docenti, mentre il personale ausiliario e i collaboratori del Dirigente Scolastico dispongono per le sostituzioni, il personale docente delle classi vicine, ove avvisato in tal senso, coadiuva nella sorveglianza, anche richiamando gli alunni ad osservare comportamenti adeguati.

Art. 36 Refezione

1. Nella Scuola dell'Infanzia e nelle classi a tempo pieno della Primaria di "Via Lanoce" e a tempo prolungato nella Scuola Secondaria, la mensa, parte integrante dell'attività didattica, costituisce un momento di particolare valenza educativa, di condivisione e di acquisizione di valori. I docenti sono parte attiva nella refezione scolastica: partecipano al pasto insieme ai bambini e ai ragazzi, aiutando i più piccoli, e forniscono modelli comportamentali da cui apprendere le principali regole.
2. Durante la refezione, la vigilanza sugli alunni resta affidata ai docenti, con l'aiuto dei collaboratori scolastici, soprattutto per i più piccoli. Si raccomanda particolare attenzione, considerato che in questi momenti può verificarsi un sovraffollamento dei servizi igienici e che i bambini si muovono con maggiore libertà. In particolare il personale ausiliario deve vigilare affinché gli allievi non si trovino in spazi, interni o



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

esterni, non autorizzati.

3. Quando le condizioni atmosferiche lo consentono, dopo il pranzo, nell'attesa dell'inizio delle attività didattiche, gli alunni possono sostare negli spazi esterni della scuola, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza.

Art. 37 Somministrazione di farmaci

1. La somministrazione di farmaci salvavita in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni, sulla base di una certificazione medica attestante lo stato di malattia e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere e indicante le modalità di conservazione e di somministrazione del farmaco, i tempi e i modi di somministrazione.

2. Il Dirigente Scolastico provvede a individuare i locali idonei alla conservazione e alla somministrazione di detti farmaci, autorizza i genitori o i loro delegati ad accedere ai locali scolastici per la somministrazione o, in alternativa e su richiesta formale da parte dei genitori interessati, individua tra il personale docente e ATA coloro che, avendo frequentato specifici corsi, sono disponibili a effettuarla. In assenza delle suddette condizioni, il Dirigente Scolastico potrà stipulare accordi, convenzioni e collaborazioni con altri soggetti del territorio idonei ad assumersi tale compito e, nell'impossibilità di soddisfare le richieste avanzate dalle famiglie, ne darà tempestiva comunicazione alle stesse e al sindaco del Comune di pertinenza.

3. In ogni caso, la somministrazione di farmaci a scuola non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto.

Art.38 Oggetti di valore

1. L'Istituto non risponde della manomissione o dello smarrimento di oggetti di valore che l'alunno abbia portato a scuola e di cui è l'unico responsabile.

Art. 39 Accesso agli estranei

1. E' vietato l'accesso ai locali scolastici di soggetti estranei che non siano autorizzati espressamente dal Dirigente Scolastico, in ragione di particolari esigenze.

Art. 40 Accesso ai cortili delle scuole

1. Non è consentito al personale scolastico ed a persone estranee l'ingresso nei cortili dei plessi scolastici con le automobili per salvaguardare l'incolumità fisica degli alunni.

Art. 41 Vigilanza sul trasporto degli alunni

1. La vigilanza sugli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto spetta all'Amministrazione Comunale durante il tragitto e fino all'ingresso dell'edificio nei momenti dell'entrata e dell'uscita. Potranno essere poste in essere delle modifiche sulle modalità di espletamento di tale servizio previo accordo tra Amministrazione Comunale e Dirigente Scolastico all'inizio di ogni anno scolastico.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

TITOLO X

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Art. 42. Rispetto di sé, degli altri e delle cose

1. Gli alunni devono rispettare l'orario di ingresso e di uscita e adottare un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico.
2. Gli alunni devono controllare i propri zaini per evitare un peso eccessivo, cercando soluzioni idonee in accordo con i docenti.
3. Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria i bambini indossano il grembiule. È consentito venire a scuola senza il grembiule soltanto nelle prime e nelle ultime settimane dell'anno scolastico.
4. Gli alunni devono rispettare le norme di prudenza e quelle disposte in caso di emergenza, per prevenire infortuni o danni a sé stessi e agli altri.
5. Gli alunni sono tenuti al rispetto reciproco e al rispetto del personale scolastico e devono evitare ogni comportamento che arrechi danni a sé stessi, agli altri o alle cose. I danni volontari provocati a persone o cose all'interno della struttura scolastica o nelle sue pertinenze ricadono nella responsabilità personale di chi li provoca e, nel caso di soggetti minori, della famiglia. Per danni volontari si intendono danni provocati per teppismo, inosservanza delle regole, vandalismo. Il personale ausiliario e il personale docente segnalano tempestivamente eventuali danni al Dirigente Scolastico.

Art. 43 Obblighi

1. Gli alunni devono partecipare attivamente alla vita scolastica, prestando attenzione, intervenendo costruttivamente e rispettando le consegne dei docenti.
2. Gli alunni devono utilizzare correttamente il diario e impegnarsi a casa nello svolgimento dei compiti assegnati.
3. In classe gli alunni devono occupare i posti assegnati loro dai docenti. Ogni cambiamento di posto deve essere concordato con i docenti.
4. Gli alunni devono avere cura dei materiali per lo studio e portare a scuola tutto l'occorrente per lo svolgimento delle attività operative e laboratoriali per ogni disciplina.
5. Si consiglia di non portare a scuola oggetti di valore o somme di denaro che non siano strettamente necessarie. La Scuola non risponde dello smarrimento degli oggetti degli alunni.
6. Gli alunni non possono utilizzare il cellulare a scuola.

Art. 44. Divieti

1. Gli alunni non possono allontanarsi dall'aula senza il permesso del docente. Non è consentito agli alunni entrare nelle altre classi durante le ore di lezione per comunicazioni ai compagni senza l'autorizzazione del docente.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

2. È proibito portare a scuola oggetti estranei alle attività didattiche che possono distrarre o distogliere l'attenzione dalle lezioni o costituire pericolo per sé e per gli altri.
3. È severamente vietato l'uso di smartphone o altri dispositivi elettronici personali (es. smartwatch, tablet privati, cuffie wireless) durante l'intero orario scolastico, ivi comprese lezioni, intervalli, spostamenti, attività extracurricolari in tutte le pertinenze dell'istituto;
4. I dispositivi, se portati a scuola, dovranno essere spenti prima dell'ingresso e riaccesi soltanto all'uscita, nello specifico fuori dalle pertinenze scolastiche. Gli alunni che faranno un uso non autorizzato del cellulare saranno sanzionati, come previsto dal Regolamento Disciplinare.
5. Per gli alunni con BES continua ad essere consentito l'uso di altri strumenti digitali-non personali- presenti negli ambienti scolastici, quali tablet e notebook, se previsti dal PDP o dal PEI.
6. E' severamente vietato produrre e divulgare eventuali immagini e riprese audio/video - create in ambiente scolastico - su: comunità virtuali, newsgroup, blog, social network, gruppi whatsapp e/o di altra messaggistica istantanea, forum di discussione e siti internet. La trasgressione di tali divieti da parte di alunni/e minori comporterà l'applicazione di sanzioni previste dal Regolamento.
7. Analogo divieto di cui al comma 3, salvo comprovate esigenze di servizio, vige per tutto il personale scolastico durante le attività didattiche. Ciò in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare all'interno della comunità scolastica le migliori condizioni per uno svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai discenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti (Circolare n. 362 del 25 agosto 1998);

Art. 45. Frequenza

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado il numero di ore di assenza non deve superare un quarto del monte ore annuale, in base a quanto previsto dal D.Lgs n.59/2004 e dal D.P.R. 122/2009.
2. Eventuali deroghe, in casi eccezionali, sono deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno. L'impossibilità di procedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'ordine di scuola successivo (DPR n. 122 del 22 giugno 2009).
3. In deroga a quanto previsto per la validità dell'anno scolastico e per la valutazione per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, il collegio dei docenti terrà conto delle assenze per:



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

- patologie certificate;
- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- assenze per malattie contagiose con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai Servizi di Medicina di Comunità;
- assenze giustificate per particolari motivi di famiglia;
- assenze per motivi "sociali" su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati;
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni/Enti riconosciuti dal C.O.N.I.
- terapie o cure continuative svolte in orario scolastico presso strutture pubbliche o private, programmate e documentate
- iscrizioni nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di Paesi stranieri

Art. 46 Comunicazioni con i familiari in orario scolastico

1. Durante l'orario scolastico non è consentito l'accesso dei genitori o di altre persone estranee alle classi ed è fatto divieto a chiunque di sospendere o interrompere le attività educative e le lezioni.
2. Durante le lezioni i genitori devono evitare di chiedere al personale della Scuola di consegnare ai propri figli libri, quaderni, merende e qualsiasi altro oggetto che i bambini abbiano dimenticato.
3. Per seri motivi i docenti possono chiedere ai collaboratori scolastici di telefonare alle famiglie degli alunni. Non si possono utilizzare in alcun modo telefoni cellulari personali.
4. La Scuola continuerà in ogni caso a garantire la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie e gli alunni, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli uffici di segreteria o i responsabili di plesso.

Art. 47 Regolamento di disciplina

1. Per quanto riguarda i diritti ed i doveri degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e per la determinazione delle conseguenze derivanti dall'inosservanza dei comportamenti richiesti, si rinvia al Regolamento di disciplina contenuto nella Sez. B del presente Regolamento.

TITOLO XI

CODICE DEI DOCENTI

Art. 48 Obblighi

1. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
2. I docenti sono tenuti a collaborare nella vigilanza dei corridoi prima dell'inizio delle lezioni.
3. L'obbligo della vigilanza sugli alunni persiste per tutta la durata del servizio. Sono tenuti a segnalare



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

eventuali situazioni ostative dell'esercizio della vigilanza in qualsiasi circostanza.

4. Devono predisporre soluzioni organizzative che consentano il controllo costante della classe.
5. Al termine delle lezioni i docenti accertano che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine e segnalano tempestivamente manomissioni, rotture di strumentazioni, furti e danni arrecati ai laboratori.
6. I docenti devono prendere visione e rispettare le circolari e gli ordini di servizio. Avvisi e circolari si intendono regolarmente notificati dopo tre giorni dalla pubblicazione. I docenti devono prendere visione del *Regolamento di Istituto*.

Art. 49 Impegni educativi e didattici

1. I docenti mantengono sempre un linguaggio cortese, un contegno consono al luogo e al loro ruolo professionale.
2. I docenti non affidano mai agli alunni alcun tipo di incarico che possa comportare pericolo per la loro o per l'altrui incolumità o che esuli dai fini della scuola.
3. In coerenza con il *Piano dell'Offerta Formativa* e con le indicazioni del Collegio dei Docenti, i docenti adottano criteri trasparenti di valutazione.
4. Le prove di verifica degli alunni sono corrette, valutate e date in visione agli alunni in tempi rapidi.
5. Il coordinatore di classe legge e commenta in classe il *Regolamento di Istituto* e il *Patto educativo di Corresponsabilità*.
6. I docenti compilano prontamente e aggiornano con cura il registro di classe, il registro dei verbali, il registro personale e tutti gli altri documenti scolastici.

Art. 50 Modalità di svolgimento delle riunioni degli Organi Collegiali

1. Il personale docente partecipa in modo attivo alle sedute degli Organi Collegiali, le cui riunioni possono svolgersi anche in modalità telematica, così come le riunioni dello staff di dirigenza, dei dipartimenti disciplinari, delle funzioni strumentali, dei coordinatori di classe, dei gruppi di lavoro e delle commissioni previsti dai regolamenti vigenti. Tale modalità potrà essere estesa anche ad iniziative di formazione e di aggiornamento rivolte al personale.
2. Per "modalità telematica" si intende una riunione che si svolge con una sede di incontro virtuale (quando tutti i componenti dell'organo partecipano da luoghi diversi, esprimendo la propria opinione o il proprio voto con l'uso delle piattaforme presenti sul web) o in modalità mista (nel caso in cui solo alcuni componenti partecipino a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissata nella convocazione).
3. Siffatta modalità di partecipazione implica l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari a garantire il rispetto della massima riservatezza delle comunicazioni. Inoltre, essa richiede di assicurare l'assenza di



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

problemi tecnici che possano pregiudicare l'instaurarsi o il perdurare del collegamento.

4. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per quella in presenza.

Art. 51 Divieti

1. È vietato esercitare all'interno della Scuola attività commerciali, politiche o di propaganda di qualsiasi natura.
2. È vietato impartire lezioni private ad alunni del proprio Istituto.
3. Nelle aule, nei corridoi e in tutti gli spazi comuni della Scuola è vietato fumare.
4. È vietato l'uso del telefono cellulare durante lo svolgimento delle lezioni.
5. È vietato punire gli alunni mandandoli fuori dall'aula: responsabile è sempre l'insegnante.
6. È vietato utilizzare strutture, apparecchiature, sussidi e altro materiale scolastico per fini personali.
7. Il materiale didattico non deve essere preparato durante l'orario delle lezioni, ma in orario extrascolastico.
8. Per nessun motivo gli alunni possono essere lasciati incustoditi.

TITOLO XII

ATTIVITA' DIDATTICHE ESTERNE

Art. 52. Valenza didattica e formativa delle iniziative

1. La partecipazione a concorsi, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono parte integrante dell'offerta formativa, in quanto importanti opportunità di apprendimento al di fuori dell'edificio scolastico e momenti fondamentali di conoscenza, comunicazione e socializzazione.
2. Le destinazioni e gli itinerari vengono scelti dai Consigli di Classe, Interclasse e di Intersezione tenendo conto delle finalità educative e culturali, della progettazione didattica e degli interessi degli alunni. Il Collegio dei Docenti, vagliate le proposte dei Consigli, approva il piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, che costituisce parte integrante del PTOF.
3. La partecipazione a eventi, spettacoli e manifestazioni culturali (cinema, teatro) che può svolgersi nell'arco di una giornata e che non può essere programmata all'inizio dell'anno non è necessariamente inserita nel piano, ma può essere organizzata di volta in volta, purché sia coerente con le finalità generali dell'offerta formativa.

Art. 53. Tipi di uscita

1. Tenuto conto delle vigenti normative in materia di trasporto di minori si individuano i seguenti tipi di



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

uscita:

- nell'ambito del Comune, con o senza uso di mezzo di trasporto, entro l'orario scolastico e in qualsiasi periodo dell'anno scolastico;
- nell'ambito provinciale e nell'arco della mattinata scolastica, con l'uso di un autobus messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale o tramite il noleggio di autobus, l'uso del pullman o del treno a carico delle famiglie;
- nell'ambito provinciale o regionale, tramite noleggio di autobus o in treno, per l'intera giornata e a carico delle famiglie;
- nell'ambito nazionale, in treno o tramite noleggio di autobus, per l'intera giornata o per una durata superiore ad una giornata e per un massimo di quattro giorni (con tre pernottamenti), con spese a carico delle famiglie.

Art. 54. Autorizzazioni

- 1.All'inizio dell'anno scolastico i genitori autorizzano i propri figli a partecipare alle uscite didattiche nell'ambito del Comune.
- 2.Per le uscite al di fuori del Comune, i genitori autorizzano di volta in volta la partecipazione all'attività scolastica esterna programmata dalla Scuola dopo esserne stati informati mediante comunicazione scritta a cura del docente organizzatore.
- 3.L'alunno che non consegnerà ai propri docenti almeno un giorno prima dell'uscita tale autorizzazione dovrà rimanere a scuola.

Art. 55. Assicurazione

- 1.Tutti i partecipanti alle attività didattiche esterne devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni sia per la responsabilità civile per danni contro gli infortuni che per danni cagionati a terzi.

Art. 56. Partecipazione ai viaggi di istruzione/uscite didattiche

- 1.Perché una classe partecipi ad un viaggio di istruzione gli alunni aderenti debbono essere almeno i due terzi e gli accompagnatori debbono essere uno ogni quindici alunni.
- 2.Nel caso di partecipazione di un alunno con disabilità si deve prevedere in aggiunta un accompagnatore qualificato (assistente *ad personam*, docente di sostegno o genitore).
- 3.Per la presenza di alunni con documentata necessità o per iniziative programmate che ne giustifichino la presenza, possono partecipare ai viaggi d'istruzione/uscite didattiche i genitori, i rappresentanti di classe, senza oneri a carico dello Stato e provvedendo a proprie spese alla copertura assicurativa.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

4. Durante i viaggi di istruzione da parte dei docenti accompagnatori va prestata particolare attenzione in termini di vigilanza, in modo da non esporre gli alunni a situazioni pericolose.

Art. 57. Tempi

1. I viaggi di istruzione debbono concludersi entro fine aprile, primi giorni di maggio e non possono essere effettuati in coincidenza con scrutini o elezioni.

Art. 58. Vincoli

1. Per effettuare le visite guidate e i viaggi di istruzione debbono essere rispettati i seguenti vincoli:

- inserimento della programmazione didattica e culturale di ciascuna iniziativa nel *Piano dell'Offerta Formativa*;
- parere del Consiglio di Interclasse o di Intersezione;
- effettuazione delle richieste di preventivi;
- preparazione preventiva degli alunni per un proficuo inserimento dell'iniziativa nel piano di lavoro della classe e per un'effettiva ricaduta a livello educativo e didattico;
- dichiarazione di disponibilità da parte dei docenti accompagnatori e sostituti, per i quali l'incarico costituisce obbligo di servizio;
- assicurazione per tutti i partecipanti;
- autorizzazione scritta da parte dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale;
- delibera del Consiglio di Istituto;
- autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 59. Regole e procedure

1. Al fine di organizzare e realizzare al meglio le attività esterne, garantendo sia i principi di trasparenza, di efficacia e di efficienza, che il rispetto di basilari norme di sicurezza, si fissano le seguenti regole e procedure:

- è condizione essenziale che ogni alunno partecipante abbia dimostrato nel corso dell'anno di saper mantenere un comportamento corretto;

- su decisione motivata del Team/Consiglio di Classe sono esclusi dal viaggio d'istruzione gli alunni che nel corso dell'anno hanno assunto comportamenti scorretti e pericolosi per la sicurezza e l'incolumità propria e altrui;

- se nel corso di una visita o di un viaggio un alunno viene ripreso per mancanze gravi, gli si preclude la possibilità di effettuare altre uscite d'istruzione, salvo diverso e motivato parere dei docenti di classe;

- nessun alunno può essere escluso per motivazioni economiche e/o psicofisiche;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

-il Consiglio di Istituto può, in casi particolari documentati alla Dirigenza Scolastica, stanziare le somme necessarie per integrare la quota di partecipazione di alunni in situazione di disagio economico, compatibilmente con le disponibilità di bilancio;

-se le condizioni climatiche sono particolarmente pericolose (neve, ghiaccio sulle strade, nebbia fitta ecc.) l'uscita didattica viene rinviata;

-gli alunni che non aderiscono al viaggio d'istruzione hanno l'obbligo di frequentare la scuola.

Art. 60. Comportamenti

1.Nelle attività didattiche esterne gli alunni devono rispettare rigorosamente le disposizioni impartite dai docenti.

2.In particolare, nei viaggi di istruzione con pernottamento in albergo è vietato uscire dalle proprie stanze dopo l'orario stabilito e fare schiamazzi che rechino disturbo agli altri ospiti dell'albergo; è vietato utilizzare citofoni e telefoni dell'albergo, se non in caso di necessità e previa autorizzazione dei docenti; qualora la camera sia dotata di televisore, ne è vietato l'uso.

TITOLO XIII

LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

Art. 61. Sicurezza

1.Tutti i docenti, tutte le unità del personale non docente e tutti gli alunni, insieme al Dirigente Scolastico, osservano gli obblighi imposti dalle norme e rispettano le disposizioni e le istruzioni impartite per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Pertanto:

- utilizzano correttamente le attrezzature, le sostanze, i macchinari e i dispositivi di protezione e di sicurezza;
- segnalano immediatamente al Dirigente Scolastico e al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ogni eventuale guasto, deterioramento o disfunzione;
- non compiono di propria iniziativa operazioni che non sono di loro competenza;
- si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- non rimuovono e non modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

controllo;

- conoscono e condividono il piano di emergenza attraverso prove e simulazioni.

2.All'inizio delle lezioni il personale non docente controlla che tutte le uscite di sicurezza siano state aperte.

Art. 62. Infortuni

1.In caso di malessere o di infortunio degli alunni, il docente di classe provvede a prestare i primi soccorsi, informa tempestivamente il Dirigente Scolastico e, tramite la Segreteria, la famiglia.

2.Il docente dell'alunno infortunato è tenuto a redigere una relazione e a compilare la denuncia di infortunio sufficientemente circostanziata e a consegnarla in Segreteria il giorno stesso o, al più tardi, il giorno successivo. I genitori consegnano in Segreteria il certificato rilasciato dal Pronto Soccorso o dal medico curante nello stesso giorno in cui è avvenuto l'infortunio o nel giorno successivo.

3.Per coprire eventuali infortuni o danni che possono verificarsi a scuola durante le attività didattiche è stipulata opportuna polizza assicurativa per gli alunni, previo versamento da parte degli aderenti del premio stabilito.

Art. 63. Emergenze

1.Nel caso in cui i familiari di un alunno che appare in condizioni critiche non siano reperibili o tardino ad intervenire, si provvederà a chiamare immediatamente un medico o il servizio ospedaliero più vicino.

2.Qualora il personale medico ne ravvisi la necessità si provvederà, tramite ambulanza, al trasporto dell'infortunato presso l'ospedale.

3.Nel caso in cui i familiari dell'infortunato non siano ancora giunti a scuola, sarà un operatore scolastico ad accompagnare l'alunno durante il trasporto e ad assisterlo, fino all'arrivo dei genitori, durante l'eventuale ricovero.

4.In tali casi, se dovesse assentarsi il docente in servizio nella classe dell'infortunato, la classe dell'insegnante temporaneamente assente verrà affidata ad altro docente o suddivisa tra le classi attigue, a cura del responsabile di plesso o dei docenti presenti nelle aule spazialmente più vicine.

TITOLO XIV

COSTI E DIRITTI DI RICERCA PER ESTRAZIONE DI COPIE

Art.64. Costi di riproduzione

1.L'estrazione di copie di atti e documenti, richiesta a seguito dell'esercizio del diritto di accesso nell'ambito dei procedimenti di competenza dell'Istituto Comprensivo "Principe di Piemonte" di Maglie, è sottoposta a rimborso nella misura di euro 0,25 a pagina per riproduzioni fotostatiche formato UNI A4 e nella misura di euro 0,50 a pagina per riproduzioni fotostatiche formato UNI A3.

2.In deroga al disposto di cui al comma 1, l'estrazione di copie di atti o documenti è sottoposta al rimborso nella misura di euro 1,00 a pagina qualora l'esercizio del diritto di accesso presupponga la copertura di dati personali nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

3. Qualora la richiesta di accesso agli atti comporti la notifica ai controinteressati, i costi necessari alla notifica sono quantificati in euro 10,00 a controinteressato (euro 2,00 per le notifiche indirizzate a personale in effettivo servizio presso l'Istituto Comprensivo); tali importi, comprensivi delle spese postali e dei costi amministrativi, sono a carico del richiedente l'accesso.

4. Per gli importi inferiori a euro 0,50 non è dovuto alcun rimborso. Al di sopra di tale importo, deve essere effettuata la riscossione dell'intera cifra. Ai fini dell'esenzione del rimborso, non è consentito frazionare la richiesta di copie relative agli stessi documenti da parte del medesimo soggetto.

5. Il costo della spedizione dei documenti è a totale carico del richiedente.

6. Per la spedizione tramite posta elettronica certificata di documenti archiviati in formato non modificabile nulla è dovuto. Qualora sia necessaria la scansione di documenti cartacei, i costi sono determinati in base al comma 1 ovvero in base al comma 2.

7. Nel caso di richiesta di copie di documenti in bollo, al pagamento dell'imposta di bollo provvede direttamente il richiedente, fornendo all'ufficio di segreteria la marca da bollo. L'importo (stabilito per legge, alla quale si rinvia per successivi adeguamenti) è pari ad euro 16,00 per marca da bollo ogni 4 foglio/facciate. Resta salvo il diverso regime fiscale previsto da speciali disposizioni di legge.

Art.65. Diritti di ricerca e di visura

1. I diritti di ricerca di cui all'art. 25, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n.241, per documenti cartacei sono pari a euro 12,50 per ogni singola richiesta.

2. Nulla è dovuto per i documenti presenti in formato elettronico in banche dati.

3. I diritti di visura di cui all'art.25, comma 1, della legge 7 agosto, n.241, dovuti anche per i documenti presenti in formato elettronico in banche dati, sono quantificati in euro 0,10 per ogni pagina richiesta.

4. In deroga al disposto di cui al comma 3, la visura di copie di atti o documenti è sottoposta a rimborso nella misura di euro 1,00 a pagina qualora l'esercizio del diritto di accesso presupponga la copertura di dati personali nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art.66 Disposizioni finali

1. Le somme relative ai costi e ai diritti indicati negli articoli 61 e 62 devono essere corrisposte mediante acquisto di marche da bollo, annullate a cura dell'Ufficio di segreteria.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

TITOLO XV

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 67 Finalità della Didattica Digitale Integrata

1. Al fine di garantire la qualità dell'Offerta Formativa in situazioni legate a particolari necessità previste per legge, vengono individuate modalità di attivazione della didattica a distanza mediante l'uso di piattaforme digitali.
2. La Didattica Digitale Integrata è una modalità didattica che integra o sostituisce, in condizioni di emergenza, la didattica tradizionale in presenza. Essa tutela il diritto all'apprendimento degli alunni in caso di lockdown, di quarantena, isolamento fiduciario, ospedalizzazione, nonché nelle situazioni di fragilità in cui gli alunni possono trovarsi (istruzione domiciliare).
3. Potrebbe costituire altresì un utile strumento di arricchimento della didattica in presenza, fornendo una risposta efficace alle istanze di approfondimento disciplinare, di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, alle esigenze connesse all'esistenza di bisogni educativi speciali, ecc.

Art. 68. Piattaforme digitali

1. Le piattaforme digitali utilizzate dall'Istituto sono:
 - il Registro elettronico Argo Scuolanext, che permette l'interazione tra scuola e famiglia;
 - Google Suite for Education (GSuite), associata al dominio web "icprincipedipiemontemaglie.edu.it", che comprende una serie di applicazioni utili in ambito didattico. Gli alunni ed i loro genitori possono accedere ed usare i seguenti "Servizi principali": Gmail, Calendare, Classroom, Contatti, Drive, Documenti, Moduli, Gruppi, Keep, Fogli, Sites, Presentazioni, Talk/Hangouts, Vault. Non è consentito accedere ad altri "Servizi aggiuntivi" Google con gli Account GSuite for Education.
2. L'uso della piattaforma GSuite è disciplinato dal Regolamento d'uso pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Art. 69. Modalità di svolgimento

1. Le attività di DDI possono svolgersi secondo due distinte modalità: in modo sincrono, cioè mediante l'interazione in tempo reale tra docente ed alunni;
in modo asincrono, ossia senza tale interazione, tramite materiale didattico fornito dai docenti, esercitazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale, ecc.
Queste due modalità possono essere combinate in modo equilibrato allo scopo di realizzare esperienze di apprendimento significative.
2. Le proposte di DDI devono promuovere l'autonomia ed il senso di responsabilità degli alunni, tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e degli specifici bisogni formativi.
3. I docenti per le attività di sostegno concorrono allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe e predispongono specifico materiale individualizzato/personalizzato per l'alunno con disabilità.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

Art. 70. Attività sincrone ed asincrone

1. Per quanto riguarda le attività asincrone, i docenti postano sulla Bacheca del Registro elettronico della propria classe/sezione i materiali didattici (audio e videolezioni, Power Point, mappe concettuali, ecc.), nel rispetto dell'articolazione oraria settimanale delle discipline. Tali materiali possono essere scaricati ed utilizzati per garantire la continuità del processo di apprendimento durante l'eventuale sospensione delle attività educative e didattiche.
2. Per ciò che concerne le attività sincrone, i docenti inseriscono nella Bacheca del Registro elettronico il link per l'ora ed il giorno in cui è programmata la videolezione. I genitori fanno partecipare alla videolezione i propri figli rispondendo all'invito dei docenti.
3. Per la piena fruizione delle attività sincrone ed asincrone, sono promosse dall'Istituto misure di sostegno ed accompagnamento alle famiglie, tra cui quella relativa al comodato d'uso gratuito della strumentazione tecnologica e/o al supporto per l'accesso alla rete internet.

Art. 71. Norme comportamentali

1. Gli alunni hanno il dovere di partecipare alle lezioni collegandosi con puntualità, in un ambiente silenzioso e adatto all'apprendimento, utilizzando la piattaforma o le altre applicazioni disponibili soltanto per fini didattici.
2. I partecipanti devono comportarsi in modo appropriato, rispettando le consegne del docente.
3. Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti alle video lezioni. Il docente può decidere a propria discrezione di registrare la video lezione. L'utilizzo di questo materiale, eventualmente messo a disposizione degli alunni da parte del docente, è consentito agli stessi solo come supporto per lo studio individuale.
4. Non è consentito a terzi, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza.
5. Non è consentita la diffusione di eventuali informazioni riservate di cui si venisse a conoscenza, relative all'attività delle persone che utilizzino il servizio.
6. E' vietato diffondere le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni; così come è vietato diffondere registrazioni, fotografie o istantanee schermo relative alle attività di didattica a distanza.
7. Non è possibile utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone o per creare e trasmettere immagini, dati o materiali osceni o indecenti oppure materiali offensivi per altre persone o enti.
8. E' vietato creare e trasmettere materiale commerciale o pubblicitario.
9. Quando si condividono documenti, è indispensabile non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni; in generale occorre usare il computer e le piattaforme in modo da mostrare



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

considerazione e rispetto per gli altri utenti.

Art. 72. Aspetti riguardanti la privacy

1. La Scuola tratterà i dati personali acquisiti per l'utilizzo delle piattaforme digitali suindicate per scopi esclusivamente didattici, formativi e culturali, senza finalità di divulgazione. In relazione a tali scopi, il trattamento avverrà ai sensi dell'art.6 c.1 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, senza necessità di specifico consenso, in quanto trattamento riconducibile a funzioni istituzionalmente assegnate.
2. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dalla Dirigente scolastica quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
3. Gli insegnanti dell'Istituto, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 concernente il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".
4. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) prendono visione delle modalità di utilizzo delle piattaforme in uso, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) accettano il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
5. I soggetti autorizzati devono custodire con cura e diligenza le credenziali di accesso alle piattaforme digitali, evitarne la diffusione o la cessione a terzi. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato e non va comunicato a soggetti estranei. Gli account sul Registro Elettronico e su GSuite sono account di studio o di lavoro, pertanto è vietato utilizzarne le applicazioni per motivi diversi da quelli didattici e di comunicazione istituzionale.
6. E' vietata la divulgazione di immagini e registrazioni relative alla videolezione; l'utilizzo della stessa webcam deve avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali.
7. E' altresì vietata la diffusione dei materiali utilizzati nelle attività di DDI.
8. Allo scopo di garantire il rispetto del Regolamento sulla protezione dei dati personali, l'uso di piattaforme diverse da quelle istituzionali dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Scolastico che ne valuterà la compatibilità con quanto prescritto dal suddetto Regolamento.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

NETIQUETTE

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato.
- Accedere al meeting sempre con il microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente o della studentessa.
- In caso di ritardo non interrompere l'attività in corso ma segnalare la propria presenza in chat. I ritardi sono appuntati sul registro in quanto costituiscono un elemento importante nella valutazione del comportamento.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano ecc....).
- Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, NON condividendoli mai con soggetti terzi.
- NON porre in essere azioni di disturbo del setting mentre si svolgono attività digitali in modalità sincrona in classe e/o a distanza.
- Accedere al meeting provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- Comportarsi sempre in modo appropriato, evitando inopportuni contatti con i compagni, rispettando le consegne dei docenti e non richiedendo l'eccessiva reperibilità del/i medesimo/i (diritto alla disconnessione).
- Consegnare i compiti assegnati in maniera puntuale e completa.
- NON effettuare fotografie o registrazioni durante le video lezioni (live).
- NON condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con soggetti non autorizzati.
- L'utilizzo della piattaforma persegue uno scopo esclusivamente didattico. Sono vietate altre forme di utilizzo di tipi divulgativo e sociale o comunque non consentito.
- NON utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone.
- NON creare e non trasmettere/postare immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti.
- NON creare e non trasmettere/postare materiale offensivo per altre persone o enti.
- NON creare e non trasmettere/postare materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto.
- NON interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

- NON curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri compagni.
- NON pubblicare immagini personali o di terzi.
- L'utilizzo del materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici.
- Il materiale didattico è protetto dalla vigente normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n. 679/2016 – GDPR), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube) applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp). Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita a termini di legge.
- NON videoregistrare la lezione senza autorizzazione da parte del docente e condividerla con terze parti.

Il seguente Regolamento impone le norme a cui gli studenti devono rigorosamente attenersi nel corso delle attività di Didattica a distanza e le corrispondenti sanzioni in cui stessi incorrono in caso di violazione:

NORMA	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
● Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. ● Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato. ● Accedere al meeting sempre con il microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente o della studentessa. ● In caso di ritardo non interrompere l'attività in corso ma segnalare la propria presenza in chat. I ritardi sono appuntati	-Richiamo verbale (in caso di singola infrazione) -In caso di recidiva (dopo 3 volte), nota sul registro -Comunicazione/ Convocazione della famiglia	Docente Dirigente (casi gravi)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

sul registro in quanto costituiscono un elemento importante nella valutazione del comportamento. • Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano ecc....).		
• Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, NON condividendoli mai con soggetti terzi. • NON porre in essere azioni di disturbo del setting mentre si svolgono attività digitali in modalità sincrona in classe e/o a distanza. • Accedere al meeting provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. • Comportarsi sempre in modo appropriato, evitando inopportuni contatti con i compagni, rispettando le consegne dei docenti e non richiedendo l'eccessiva reperibilità del/i medesimo/i (diritto alla disconnessione). • Consegnare i compiti assegnati in maniera puntuale e completa.	-Richiamo verbale (in caso di singola infrazione, la prima volta) -Assegnazione di compiti aggiuntivi -Nota sul registro - Comunicazione/ Convocazione della famiglia	Docente Dirigente (casi gravi)
• NON effettuare fotografie o registrazioni durante le video lezioni (live). • NON condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con soggetti non autorizzati. • L'utilizzo della piattaforma persegue uno scopo esclusivamente didattico. Sono	Nota sul registro Sospensione da uno a più giorni	Docente Consiglio di Classe Dirigente C. di Istituto



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

vietate altre forme di utilizzo di tipi divulgativo e sociale o comunque non consentito. ● NON utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone. ● NON creare e non trasmettere/postare immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti. ● NON creare e non trasmettere/postare materiale offensivo per altre persone o enti. ● NON creare e non trasmettere/postare materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto. ● NON interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni. ● NON curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri compagni. ● NON pubblicare immagini personali o di terzi. ● L'utilizzo del materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici. ● Il materiale didattico è protetto dalla vigente normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n. 679/2016 – GDPR), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube) applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp). Ogni utilizzazione indebita e/o violazione		
--	--	--



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

sarà perseguita a termini di legge. ● NON videoregistrare la lezione senza autorizzazione da parte del docente e condividerla con terze parti.		
---	--	--

Sul web vanno rispettate le stesse regole che bisogna rispettare in presenza. La classe virtuale è solo un "altro strumento" a disposizione della didattica e dell'apprendimento. Azioni scorrette sono passibili di denunce e procedimenti penali come nella classe reale

TITOLO XVI

NORME DI RINVIO E FINALI

Art.73. Rinvio ad altri atti

- 1.Per quanto non riportato nel presente Regolamento si rinvia al PTOF di Istituto, ai regolamenti specifici dell'Istituto e alle norme di legge vigenti.
- 2.Concorrono a determinare il contenuto del Regolamento di Istituto gli atti e le integrazioni ad esso allegati.

Art. 74. Entrata in vigore e validità

1. Il presente Regolamento entra in vigore immediatamente dopo la sua approvazione da parte del Consiglio di Istituto, così come saranno immediatamente vigenti le eventuali modifiche o integrazioni del suo contenuto.
- 2.Esso potrà essere modificato o integrato qualora ciò si rendesse necessario e opportuno a fronte di nuove disposizioni legislative o dell'esperienza.
3. Si intende tacitamente confermato negli anni successivi se non saranno inoltrate e deliberate richieste di modifica o di integrazione.
4. Il Regolamento deve essere osservato da tutte le componenti della comunità scolastica.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

SEZ. B - REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Art.1 – OGGETTO

1. Il presente Regolamento trova fondamento nello “Statuto delle studentesse e degli studenti”, emanato con il DPR n. 249/98, modificato con il D.P.R. n. 235/2007, con la C.M. n. 3602/2008 e con il DPR n. 134/2025.
2. Esso si ispira ai principi fondamentali dello “Statuto”, in base ai quali la scuola è un luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica; è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, in cui ognuno opera per garantire agli alunni la formazione della cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio e/o difficoltà.
3. Tale Regolamento è stato redatto dalle rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica e ciascuna di esse si impegna a rispettarlo e a farlo rispettare, riconoscendone il carattere vincolante.

Art. 2 – FINALITA’

1. Il Regolamento di Disciplina è finalizzato all’attuazione dello “Statuto delle studentesse e degli studenti”.
2. Esso individua le norme da rispettare in ragione di una responsabile partecipazione alla vita scolastica.
3. Nel Regolamento sono contemplati i diritti ed i doveri degli alunni, nonché le sanzioni applicabili nel caso della violazione dei comportamenti prescritti.

Art. 3 – DIRITTI DEGLI STUDENTI

1. Lo studente ha diritto:
 - a) ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l’identità e le inclinazioni personali di ciascuno e che sia aperta alla pluralità delle idee;
 - b) all’informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
 - c) alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, mediante un dialogo costruttivo sulle scelte di sua competenza;
 - d) ad una valutazione trasparente e tempestiva funzionale al processo di autovalutazione volto a migliorare il rendimento;
 - e) alla scelta tra le attività di ampliamento dell’Offerta formativa;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

f) al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità di appartenenza.

2. La scuola si impegna a:

- garantire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona ed un servizio educativo-didattico di qualità;
- fornire offerte formative aggiuntive ed integrative;
- promuovere iniziative concrete per il recupero di eventuali situazioni di ritardo e di svantaggio;
- assicurare la salubrità e la sicurezza degli ambienti;
- garantire la disponibilità di adeguata strumentazione tecnologica;
- promuovere la solidarietà e a tutelare il diritto alla riservatezza dello studente;
- favorire iniziative volte all'accoglienza ed alla tutela della lingua e della cultura degli studenti stranieri, nonché iniziative di attività interculturali;
- prevedere servizi di sostegno e di promozione della salute.

Art. 4 – DOVERI DEGLI STUDENTI

- arrivare a scuola puntuale e portare tutto l'occorrente per le lezioni;
- frequentare con assiduità e impegnarsi nello studio in modo costante e metodico;
- collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento;
- aprirsi al rapporto con i compagni, favorendo l'integrazione e l'aiuto reciproco;
- rispettare le norme di sicurezza, adottando un comportamento responsabile ed adeguato alle diverse situazioni;
- non portare in classe denaro o oggetti personali di valore, consapevoli che la scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento;
- non utilizzare il cellulare durante le attività didattiche;
- rispettare scrupolosamente le direttive dei docenti durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e i soggiorni studio;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica (solo quelli autorizzati da apposita circolare interna) in modo corretto e nel rispetto della legge, evitando azioni lesive riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale;
- conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e condividerlo con la famiglia;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

- rispettare il Regolamento di Istituto, le disposizioni di sicurezza e le norme che regolano lo svolgimento delle attività scolastiche;
- collaborare nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza di tutta la collettività;
- segnalare tempestivamente al personale scolastico il manifestarsi di qualunque stato di malessere, di difficoltà psicologica o di disagio;
- rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti;
- partecipare in modo attivo e responsabile alle attività e alle iniziative proposte dalla scuola, all'interno e all'esterno della stessa;
- frequentare i corsi, assolvendo ai propri impegni di studio, garantendo costante attenzione e costruttiva partecipazione alla vita scolastica;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, favorendo l'accordo tra i compagni e condizioni di integrazione e di solidarietà;
- avere cura delle attrezzature, dell'arredo e delle strutture della scuola;
- seguire le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali – anche personali – e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento;
- collaborare a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di uso/abuso di alcol, sostanze stupefacenti e qualsiasi altra forma di dipendenza e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

Art. 5 – DISCIPLINA

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti nella comunità scolastica.

2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

4. Le sanzioni sono sempre **temporanee, proporzionate** alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di **gradualità** nonché, per quanto possibile, al principio della **riparazione del danno**. Esse tengono conto della



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

5. Le sanzioni che comportano allontanamento dalle lezioni vengono sempre adottate dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

6. Il temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

7. Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. La Scuola individua i docenti incaricati di realizzare le attività di cui al primo periodo.

8. Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività di cui al primo periodo, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti di cui al quinto periodo, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni di cui al secondo periodo disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze. Gli enti, le associazioni e gli enti del Terzo settore possono manifestare la propria disponibilità ad accogliere lo studente in attività di cittadinanza attiva e solidale attraverso la partecipazione all'avviso pubblico, contenente i requisiti e i criteri definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito, predisposto dall'Ufficio scolastico regionale competente il quale, con successivo provvedimento, approva gli elenchi degli enti, delle associazioni e degli enti del Terzo settore idonei ad accogliere lo studente. A seguito delle attività di verifica del mantenimento dei requisiti citati, svolte dal medesimo Ufficio scolastico regionale, e dell'acquisizione delle ulteriori manifestazioni di interesse pervenute, il competente Ufficio aggiorna annualmente gli elenchi di cui al quinto periodo. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, individuano le figure referenti per la realizzazione di tali attività, nell'ambito del personale scolastico, da remunerare a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

discipline.

10. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti di cui al comma 8-ter, dovuta all'inidoneità delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti individuati dal comma 8-ter, quinto periodo, ovvero alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse di cui al medesimo comma, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica.

10. Il Consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità.

11. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

12. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

13. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

14. In caso di atti che violano le norme penali, il Dirigente scolastico ha l'obbligo di denuncia alle Autorità competenti, informando la famiglia ed il Consiglio di classe.

15. Nei casi in cui l'Autorità Giudiziaria, i Servizi Sociali o la situazione obiettiva sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

16. La natura e l'entità della sanzione sono connesse all'intenzionalità o meno della condotta posta in essere, all'importanza della disposizione violata, all'entità del danno o del pericolo provocato, all'esistenza di circostanze aggravanti /attenuanti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

Art. 6 – COMPORTAMENTI SANZIONABILI E RELATIVE SANZIONI

1. La tipologia di mancanze e le relative sanzioni sono indicate nella seguente tabella:

Sez. 1 - Tipologia: MANCATA OSSERVANZA DELLE REGOLE			
Codice infrazione	Comportamenti scorretti	Sanzione	Organo competente
1.1	Reiterati ritardi nell'ingresso a scuola	• Nota generica sul R.E. (fino alla 10^a volta) • Convocazione dei genitori/tutori (oltre la 10^a volta)	Docente coordinatore di classe
1.2	Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico	• Richiamo verbale • Eventuale convocazione dei genitori/tutori	Docenti
1.3	Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica	• Richiamo verbale • Ritiro temporaneo del materiale • Nota disciplinare sul registro elettronico	Docenti
1.4	Uso dello smartphone e/o analoghi dispositivi elettronici durante la	• Nota disciplinare sul registro elettronico	Docenti



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

	permanenza a scuola o durante attività didattiche esterne all'ambiente scolastico (max. 2 volte)	• Convocazione dei genitori/tutori • Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni (dal 3° episodio) e attività di approfondimento	Consiglio di Classe
1.4 bis	Uso dello smartphone e/o analoghi dispositivi elettronici durante la permanenza a scuola o durante attività didattiche esterne all'ambiente scolastico per effettuare fotografie e/o video	• Nota disciplinare sul registro elettronico • Convocazione dei genitori/tutori • Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni e attività di approfondimento	Docenti Consiglio di Classe
1.4 ter	Uso dello smartphone e/o analoghi dispositivi elettronici durante la permanenza a scuola o durante attività didattiche esterne all'ambiente scolastico per effettuare e pubblicare, sul web o sui social, fotografie e/o video	• Nota disciplinare sul registro elettronico • Convocazione dei genitori/tutori • Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni e attività di cittadinanza attiva e solidale	Docenti Consiglio di Classe
1.5	Episodici comportamenti scorretti durante le lezioni, il cambio dell'ora, l'intervallo, gli spostamenti interni ed esterni all'ambiente scolastico	• Richiamo verbale	Docenti
1.6	Reiterati comportamenti scorretti durante le lezioni, il cambio dell'ora, l'intervallo, gli spostamenti interni ed esterni all'ambiente scolastico	• Nota disciplinare sul registro elettronico • Convocazione dei genitori/tutori	Docenti
1.7	Abbandono ingiustificato	• Nota disciplinare	Docenti



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

	dell'edificio scolastico	sul registro elettronico • Convocazione dei genitori/tutori • Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni e attività di cittadinanza attiva e solidale	Consiglio di Classe
1.8	Mancata osservanza delle disposizioni di sicurezza previste nell'Istituto	• Nota disciplinare sul registro elettronico • Convocazione dei genitori/tutori	Docenti
Sez. 2 - Tipologia: MANCATO ASSOLVIMENTO DEI DOVERI SCOLASTICI			
	Comportamenti scorretti	Sanzione	Organo competente
2.1	Episodica dimenticanza del materiale scolastico e didattico necessario	• Richiamo verbale	Docenti
2.2	Reiterata dimenticanza del materiale scolastico e didattico necessario	• Nota disciplinare sul registro elettronico • Convocazione dei genitori/tutori	Docente coordinatore di classe
2.3	Episodica mancanza dei compiti eseguiti a casa	• Richiamo verbale	Docenti
2.4	Reiterata mancanza dei compiti eseguiti a casa	• Nota disciplinare sul registro elettronico	Docenti



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

2.5	Mancanza prolungata nell'esecuzione dei compiti e nello studio a casa	• Convocazione dei genitori/tutori	Docente coordinatore di classe
Sez. 3 - Tipologia: COMPORTAMENTI NON RISPETTOSI NEI CONFRONTI DELLE COSE			
	Comportamenti scorretti	Sanzione	Organo competente
3.1	Danneggiamento di oggetti altrui	• Nota disciplinare sul registro elettronico • Risarcimento del danno	Docenti
3.2	Sottrazione di oggetti altrui	• Nota disciplinare sul registro elettronico • Risarcimento del danno	Docenti
3.3	Danni arrecati ai beni e agli arredi della scuola	• Nota disciplinare sul registro elettronico • Attività di approfondimento educativo • Risarcimento economico del danno	Docenti
3.4	Ingenti Danni arrecati all'edificio scolastico	• Nota disciplinare sul registro elettronico • Attività di approfondimento educativo • Risarcimento economico del danno • Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni (fino ad euro 500) o da 3 a 15 giorni	Docenti Consiglio di classe



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

		(oltre i 500 euro) e attività di cittadinanza attiva e solidale	
3.5	Sottrazione di beni della scuola di modesto valore, senza aggravanti	• Nota disciplinare sul registro elettronico • Convocazione dei genitori • Risarcimento economico del danno	Docenti
3.6	Sottrazione di beni della scuola di rilevante valore, con aggravanti	• Nota disciplinare sul registro elettronico • Risarcimento economico del danno • Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni e attività di cittadinanza attiva e solidale	Docenti Consiglio di Classe
Sez. 4 - Tipologia: COMPORTAMENTI NON RISPETTOSI NEI CONFRONTI DELLE PERSONE			
	Comportamenti scorretti	Sanzione	Organo competente
4.1	Comportamento non rispettoso nei confronti del personale della scuola (interno e/o esterno) e/o dei compagni, inclusi atti intimidatori e di prevaricazione	• Nota disciplinare sul registro elettronico • Convocazione della famiglia • Attività di approfondimento educativo	Docenti Consiglio di Classe



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

		Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni e attività di approfondimento	Team Antibullismo
4.2	Atti di violenza fisica e/o verbale volontaria nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola	- Nota disciplinare sul registro elettronico - Convocazione della famiglia - Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni e attività di cittadinanza attiva e solidale - Eventuale Segnalazione alle Forze dell'Ordine e ai Servizi Sociali	Docenti Consiglio di Classe Team Antibullismo
Sez. 5 - Tipologia: AZIONI CHE POSSONO ESSERE RICONDOTTE A REATI PUNIBILI A NORMA DI LEGGE			
	Comportamenti scorretti	Sanzione	Organo competente
5.1	Atti di bullismo	- Nota disciplinare sul registro elettronico - Convocazione dei genitori/tutori - Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni e attività di cittadinanza attiva e solidale - Segnalazione	Docente Consiglio di Classe Team Antibullismo



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

		alle Forze dell'Ordine e ai Servizi Sociali • Percorso riparatore personalizzato • Esclusione dalla partecipazione alle uscite didattiche/viaggi di istruzione	Consiglio di classe
5.2	Atti di cyberbullismo	• Nota disciplinare sul registro elettronico • Convocazione dei genitori/tutori • Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni e attività di cittadinanza attiva e solidale • Segnalazione alle Forze dell'Ordine e ai Servizi Sociali • Percorso riparatore personalizzato • Esclusione dalla partecipazione alle uscite didattiche/viaggi di istruzione	Docenti Consiglio di Classe Team Antibullismo Consiglio di classe
5.3	Falsificazione della firma dei genitori	• Nota disciplinare sul registro elettronico • Convocazione dei genitori/tutori • Esclusione dalla	Docenti Consiglio di classe



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

		partecipazione alle uscite didattiche/viaggi di istruzione	
5.4	Manomissione di documenti ufficiali	• Nota disciplinare sul registro elettronico • Convocazione dei genitori/tutori • Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni o da 3 a 15 (in base alla gravità) e attività di cittadinanza attiva e solidale • Attività di approfondimento educativo • Esclusione dalla partecipazione alle uscite didattiche/viaggi di istruzione	Docenti Consiglio di Classe Consiglio di classe
5.5	Sottrazione di documenti ufficiali	• Nota disciplinare sul registro elettronico • Convocazione dei genitori/tutori • Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni e attività di cittadinanza attiva e solidale • Attività di approfondimento educativo • Esclusione dalla partecipazione alle uscite didattiche/viaggi di istruzione	Docenti Consiglio di Classe Consiglio di classe
5.6	Uso di sigarette	• Nota disciplinare	Docenti



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

	(elettroniche e non) a scuola e nelle pertinenze scolastiche	• sul registro elettronico • Convocazione delle famiglie • Sanzione pecuniaria • Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni • Attività di approfondimento educativo • Esclusione dalla partecipazione alle uscite didattiche/viaggi di istruzione	Consiglio di Classe Consiglio di classe
5.7	Possesso e/o uso di sostanze stupefacenti	• Nota disciplinare sul registro elettronico • Convocazione della famiglia • Allontanamento dalla comunità oltre 15 giorni • Segnalazione alle Forze dell'Ordine e ai Servizi Sociali • Percorso riparatore personalizzato • Esclusione dalla partecipazione alle uscite didattiche/viaggi di istruzione	Docenti Consiglio d'Istituto Consiglio di classe
5.8	Possesso e/o uso di oggetti e/o materiali pericolosi (armi, agenti chimici,	• Nota disciplinare sul registro elettronico	Docenti



Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

	inquinanti, materiali e oggetti esplosivi ecc.) per sé e/o per gli altri	● Convocazione della famiglia ● Allontanamento dalla comunità oltre 15 giorni ● Segnalazione alle Forze dell'Ordine e ai Servizi Sociali ● Percorso riparatore personalizzato ● Esclusione dalla partecipazione alle uscite didattiche/viaggi di istruzione	Consiglio di Istituto Consiglio di classe
5.9	Reiterati comportamenti di cui alla sezione 5 (dal 5.1 al 5.9)	● Allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 giorni ● Segnalazione alle Forze dell'Ordine e ai Servizi Sociali ● Percorso riparatore personalizzato ● Esclusione dalla partecipazione alle uscite didattiche/viaggi di istruzione	Consiglio di Istituto Consiglio di classe

1. In caso di irrogazione delle che comportano l'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni o il suo allontanamento sino alla fine dell'anno scolastico, è necessario porre attenzione all'eventualità che il periodo di allontanamento possa determinare l'automatica esclusione dalla valutazione in sede di scrutinio.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

Art. 8 – PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

Fase dell'iniziativa

1. Si apre a cura del Dirigente scolastico allorché questi abbia avuto notizia di episodi che configurano fattispecie previste nel Regolamento di istituto come passibili di sanzioni disciplinari. Questa fase viene attivata con la comunicazione scritta dell'avvio del procedimento da notificare alla famiglia.
2. Tale comunicazione si sostanzia della contestazione degli addebiti risultanti al momento, indicandone le circostanze di tempo, luogo e azione. Allo studente incolpato e alla famiglia vanno indicate le modalità dell'audizione a difesa in sede di consiglio di classe o, preliminarmente, nelle sedi ritenute opportune.
3. L'atto si conclude individuando il responsabile dell'istruttoria tenuto a curare le varie fasi del procedimento stesso: può essere il coordinatore del consiglio di classe oppure il docente presente alla commissione dell'illecito. Se non è indicato, è il dirigente scolastico stesso.

Fase istruttoria

4. Il dirigente scolastico / il responsabile dell'istruttoria raccoglie tutti gli elementi necessari per appurare le dinamiche e le responsabilità dell'evento. In particolare, acquisisce le testimonianze utili (di cui redige verbale) e le memorie scritte che gli interessati ed i controinteressati consegnano alla scuola.
5. Il dirigente scolastico convoca il consiglio di classe completo di tutte le sue componenti: la convocazione, dal carattere straordinario, va notificata allo studente indiziato di responsabilità e, se minorenni, ai relativi esercenti la potestà genitoriale. Il verbale della seduta documenta le posizioni espresse in fase di dibattito.
6. Qualora il consiglio di classe, sulla base del Regolamento d'istituto e della gravità di fatti accertati, ravvisi che la sanzione prevista sia superiore ai 15 giorni di allontanamento, delibera la remissione del procedimento e dei relativi atti alla competenza del consiglio d'istituto.

Fase decisoria

7. In base alle risultanze del verbale dell'organo collegiale competente, il dirigente scolastico formalizza l'atto conclusivo, che può essere di archiviazione del procedimento o di irrogazione della sanzione.
8. I danni arrecati al patrimonio scolastico vanno in ogni caso risarciti dai responsabili, secondo la normativa vigente.
9. In caso di sospensione dalle lezioni vengono date disposizioni in ordine al percorso dello studente finalizzato al responsabile rientro nella comunità scolastica.
9. Il provvedimento indica le modalità di svolgimento delle attività sostitutive delle lezioni.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

Fase integrativa dell'efficacia.

10. Il provvedimento è notificato per iscritto, con la massima sollecitudine, agli esercenti la potestà genitoriale. La sanzione, affinché sia più efficace sotto il profilo educativo, può essere attuata immediatamente dopo la notifica, anche prima che siano scaduti i termini per l'impugnazione.

Art. 9 – AFFIANCAMENTO DELLE SANZIONI

1. Le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalle lezioni devono essere affiancate da attività di cittadinanza attiva e solidale (per le sanzioni da 3 a 15 giorni) e da attività di approfondimento (per le sanzioni fino a 2 giorni)

2. Costituiscono solo esempi di attività:

- attività di riordino delle aule o dei laboratori;
- attività di riordino dei libri;
- collaborazione nella gestione dei rifiuti differenziati;
- attività di supporto nello studio a favore di un compagno o della classe;
- frequenza di corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale;
- collaborazione a iniziative di volontariato promosse dall'Istituzione scolastica;
- produzione di elaborati che inducano alla riflessione e alla rielaborazione critica degli episodi;
- collaborazione con il personale ausiliario;
- attività socialmente utili.

Art. 10 – IMPUGNAZIONI

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione ad un Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dal presente Regolamento.

Art. 11 – ORGANO DI GARANZIA INTERNO

1. L'Organo di Garanzia interno alla scuola è istituito con delibera del Consiglio di Istituto.

2. E' composto da 5 (cinque) membri: Dirigente scolastico che lo presiede, due rappresentanti dei docenti eletti nel Consiglio di Istituto e da due rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio di Istituto. Per ogni componente è prevista la nomina di un supplente, mediante medesima procedura, per l'eventuale ipotesi di incompatibilità. I componenti restano in carica per un triennio; viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto.

3. Le cause di incompatibilità sono individuate nelle seguenti:



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

- qualora il componente dell'OdG sia docente o genitore della medesima classe dello studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso.
4. L'Organo rimane in carica per un periodo corrispondente alla durata del Consiglio di istituto.
 5. Dopo la presentazione del ricorso in forma scritta, il Presidente convoca i membri dell'Organo di Garanzia, designa il segretario verbalizzante ed acquisisce gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo.
 6. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti.
 7. Ciascun membro ha diritto di parola e di voto che va espresso in modo palese. Non è consentito astenersi. Per la validità delle decisioni è sufficiente la metà più uno dei componenti presenti. In caso di parità di voti, il voto del Presidente vale doppio.
 8. L'Organo di Garanzia decide in via definitiva entro il termine di 10 giorni.
 9. La presentazione del ricorso sospende l'esecuzione della sanzione sino alla decisione. In caso di mancata presentazione di ricorso, il provvedimento diventa definitivo trascorso il termine per l'impugnazione, salvo i casi di particolare gravità in cui l'organo competente può disporre l'immediata esecutività del provvedimento.
 10. L'esito del ricorso va comunicato in forma scritta agli interessati.
 11. L'Organo di Garanzia interno decide inoltre su ogni questione inerente all'applicazione del presente Regolamento, su istanza di chiunque vi abbia interesse.

Art. 12 – ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

1. Sui reclami contro le violazioni dello "Statuto delle studentesse e degli studenti", anche contenute nei Regolamenti dell'Istituto, decide in via definitiva il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale o un Dirigente da questi delegato, su istanza di chiunque vi abbia interesse, previo parere vincolante di un Organo di Garanzia regionale.

2. Tale parere va reso entro il termine perentorio di 30 giorni; in mancanza del parere, trascorso tale termine, il Direttore può decidere indipendentemente dalla sua acquisizione.

Art. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Ogni docente di Scuola Secondaria di primo grado è tenuto a prenderne visione alla prima assunzione di servizio in questo Istituto, trattandosi di disposizioni vincolanti per l'espletamento delle proprie funzioni.

2. Per garantirne una maggiore diffusione il Regolamento viene pubblicato sul sito web dell'Istituto.

3. Al fine di sollecitare una migliore comprensione del suo contenuto, viene letto agli alunni nel periodo



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

iniziale dell'anno scolastico.

Art. 14 – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

1. Premesso che la formazione e l'educazione sono processi complessi che richiedono la cooperazione delle famiglie, esse sono invitate a sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità, con cui sono resi noti i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. n. 249/1998

Approvato con delibera del COLLEGIO DOCENTI del __/__/__

Approvato con delibera del CONSIGLIO D'ISTITUTO del __/__/__

VISTI gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;

VISTO il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii., in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-bis) e 5-bis, cc. 1-bis e 1-ter;

VISTO la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

VISTA la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;

VISTE le Linee di indirizzo Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa (MIUR, novembre 2012);

VISTE le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione;

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

VISTO il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 92 del 20 agosto 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTO il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale;

VISTA la legge n. 25 del 4 marzo 2024 Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico;

VISTA la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024 -2025;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, versione 1.0 del 2025;

VISTI gli artt. 61, 336, 341-bis, 570-ter, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-quater, 635 del codice penale;

VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

VISTO il D.P.R. 24 giugno 1998, n.249 che ha statuito un principio non esclusivamente repressivo, ma anche risarcitorio-riparatorio volto al perseguimento di una finalità rieducativa mediante attività di tipo 'riparatorio' di rilevanza sociale o, comunque, orientate verso il perseguimento di un interesse generale della comunità scolastica (quali la pulizia delle aule, piccole manutenzioni, svolgimento di attività di assistenza o di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, ...).

VISTO in particolare l'art.3 del suddetto D.P.R che testualmente si cita: "1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. 2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. 3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1. 4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti;"

VISTE le LINEE DI INDIRIZZO di cui alla nota ministeriale n.30 del 15 marzo 2007 che a tale articolo esplicitamente si richiama nell'evincere la sussistenza di un dovere specifico, per ciascuno studente, di non utilizzare il telefono cellulare, o altri dispositivi elettronici, durante lo



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

svolgimento delle attività didattiche;

Premesso che

la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;

la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali;

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto di corresponsabilità educativa

con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- creare un ambiente educativo favorevole allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nelle varie discipline, attraverso le forme più aggiornate di didattica;
- realizzare i curricoli disciplinari sulla base delle Linee guida/Indicazioni nazionali e delle scelte progettuali, metodologiche e didattiche elaborate nel PTOF;
- stimolare la crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e favorendo il processo formativo di ogni studente con riguardo ai suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- valorizzare le diversità individuali nel rispetto delle identità culturali, religiose e politiche;
- garantire il rispetto della dignità di ogni studente e dei suoi diritti, anche in relazione ai bisogni specifici;
- favorire la piena integrazione degli studenti e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della loro salute;
- offrire iniziative concrete di recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e le eccellenze;
- responsabilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alle proposte didattico-educative;
- promuovere la cittadinanza attiva e solidale;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy;
- intervenire con adeguati provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti eticamente scorretti e di mancato rispetto delle disposizioni di legge o delle regole interne;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

- mettere in atto tutte le azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo e intervento relativamente a fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- porre in essere azioni finalizzate a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza;
- programmare attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- arrivare a scuola puntuale e portare tutto l'occorrente per le lezioni;
- frequentare con assiduità e impegnarsi nello studio in modo costante e metodico;
- collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento;
- aprirsi al rapporto con i compagni, favorendo l'integrazione e l'aiuto reciproco;
- rispettare le norme di sicurezza, adottando un comportamento responsabile ed adeguato alle diverse situazioni;
- non portare in classe denaro o oggetti personali di valore, consapevoli che la scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento;
- non utilizzare il cellulare durante le attività didattiche;
- rispettare scrupolosamente le direttive dei docenti durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e i soggiorni studio;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica (solo quelli autorizzati da apposita circolare interna) in modo corretto e nel rispetto della legge, evitando azioni lesive riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale;
- conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dividerlo con la famiglia;
- rispettare il Regolamento di Istituto, le disposizioni di sicurezza e le norme che regolano lo svolgimento delle attività scolastiche;
- collaborare nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza di tutta la collettività;
- segnalare tempestivamente al personale scolastico il manifestarsi di qualunque stato di malessere, di difficoltà psicologica o di disagio;
- rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti;
- partecipare in modo attivo e responsabile alle attività e alle iniziative proposte dalla scuola,



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

all'interno e all'esterno della stessa;

- frequentare i corsi, assolvendo ai propri impegni di studio, garantendo costante attenzione e costruttiva partecipazione alla vita scolastica;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, favorendo l'accordo tra i compagni e condizioni di integrazione e di solidarietà;
- avere cura delle attrezzature, dell'arredo e delle strutture della scuola;
- seguire le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali – anche personali – e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento;
- collaborare a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di uso/abuso di alcol, sostanze stupefacenti e qualsiasi altra forma di dipendenza e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto;
- condividere con gli insegnanti linee educative comuni consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione;
- rispettare lo specifico ruolo educativo dell'istituzione scolastica, instaurando con i docenti, il personale ATA e il dirigente scolastico un positivo clima di dialogo favorevole allo sviluppo personale dei propri figli;
- collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento e della competenza valutativa di ogni docente;
- favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipare attivamente agli organismi collegiali e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (e-mail, registro elettronico e sito web della scuola);
- informarsi costantemente riguardo al percorso didattico-educativo dei propri figli anche per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica;
- responsabilizzare i figli a partecipare attivamente alle proposte educative della scuola;
- promuovere nei propri figli la consapevolezza dell'importanza del rispetto nei confronti della collettività, in particolare dei compagni di classe, di scuola e del personale scolastico;
- educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto, nonché a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare gli smartphone, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce) TEL. 0836.483185 C.M. LEIC8AQ00Q C.F. 93153200758

PEO: leic8aq00q@istruzione.it PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far presumere l'esistenza a scuola di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale che possa lasciar presagire uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti e/o qualsiasi altra forma di dipendenza da parte dei propri figli;
- informare l'istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo, uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione e all'attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.
- risarcire i danni arrecati volontariamente dal figlio ai locali della scuola, al materiale didattico ed ai beni dei compagni; segnalare alla scuola eventuali malattie infettive al fine di favorire, all'occorrenza, interventi cautelari tempestivi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Roberta Longo

I genitori/ esercenti la responsabilità genitoriale, nel sottoscrivere il presente Patto, sono consapevoli che:

- la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317-bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (culpa in educando);
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 249/1998) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.

I sottoscritti genitori/ esercenti la responsabilità genitoriale dell'alunno/a

Classe _____ sez. _____

dichiarano di aver letto e condiviso il patto educativo sottoscritto in data _____

Il genitore/L' esercente la responsabilità genitoriale _____ FIRMA _____

Il genitore/L' esercente la responsabilità genitoriale _____ FIRMA _____